



Blooms
FROM YOUR PAST PUPILS



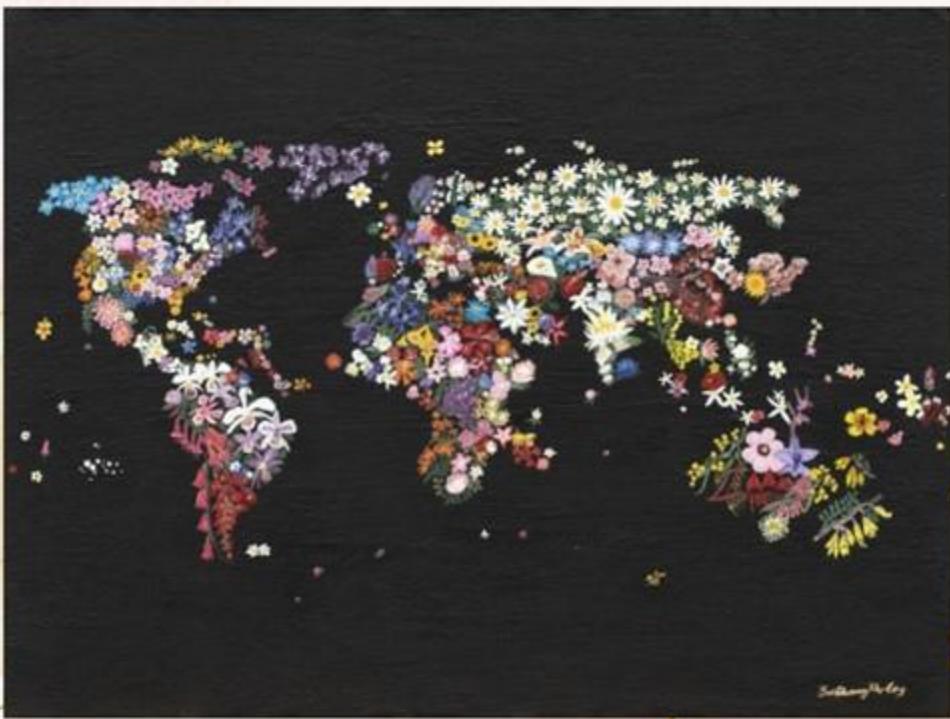


To our dear FMA
in celebration and thanksgiving
for the gift of
150 years of your presence

...and for making our souls blossom.



150 ANNI Exallieve/i in sintonia CON l'Istituto FMA



Nel ricordare l'importante anniversario dei 150 anni della fondazione dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, noi Exallieve/Exallievi della Confederazione Mondiale Mornese sentiamo il desiderio di esprimere il nostro GRAZIE a tutte le FMA che nel corso di questo tempo hanno accompagnato, sostenuto, incoraggiato la crescita della nostra Associazione.

Fin dagli inizi del percorso associativo, noi Exallieve/i abbiamo trovato nelle FMA un punto di riferimento e intrapreso un cammino che ha realizzato uno sviluppo straordinario in tutto il mondo.

Ora la nostra Associazione si è ampliata, rimanendo strettamente radicata nella spiritualità salesiana che abbiamo assorbito nel frequentare una casa delle FMA.

È come se ci fosse stato impresso uno stile di vita, un prendersi reciprocamente cura gli uni degli altri in contesti sempre più multietnici e multculturali. Uno stile che oggi ci stimola ad essere Chiesa in uscita, seguendo l'invito di Papa Francesco.

In questo orizzonte di mondialità, di apertura agli ultimi, che ci fa essere NEL mondo ma non DEL mondo desideriamo far giungere a Madre Chiara, e a tutte le FMA, non solo il nostro affetto ma anche il proposito di rimanere unite in un dialogo fraterno, aperto, costruttivo. Noi Exallieve/i, continueremo ad essere in sintonia con l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, unite da un comune sentire, da un cuore capace di condividere, di credere, di sperare. Grazie per la preghiera che ogni giorno, in ogni parte del mondo, recitate per noi!

Grazie per esserci!



La Confederazione Mondiale Mornese Exallieve/i della FMA



Anniversario

150 ANNI FONDAZIONE
ISTITUTO DELLE FMA

Un caro saluto a tutte voi, Presidenti e Delegate, che in questa giornata avete risposto numerose all'invito nel partecipare a questo incontro.

Non potevamo concludere il nostro "stare insieme", senza rivolgere lo sguardo verso l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, del quale noi Exallieve/ i siamo il ramo laico, e che il 5 agosto 2022 festeggerà i 150 anni di fondazione.

È bello far memoria di quel 5 agosto di 150 anni fa, in cui le prime 11 ragazze si sono consurate a Dio con voti triennali e 4 promesse a Lui come novizie, alla presenza di don Bosco e alle quali dirà: "Vi chiamerete Figlie di Maria Ausiliatrice. Desidero che voi siate il monumento vivente della nostra riconoscenza a Maria Ausiliatrice perché tutto quello che siamo e che abbiamo fatto di bene lo dobbiamo a Lei."

Questa è una data importante che ci vede tutti coinvolti: religiose, laiche e laici.
Il cammino è stato lungo e ha visto nel suo interno il manifestarsi di un carisma sempre più fortificato e concretizzato nello stile "Salesiano - Mornesino".

Ognuno di noi, Exallieve ed Exallievo, porta dentro di sé un tessuto creato dalla vicinanza con l'Istituto e nello specifico con delle FMA.
A loro sentiamo di dire il nostro GRAZIE per chi ci ha accompagnato, sostenuto, incoraggiato in una fase della nostra vita e a chi continua ad essere quella "presenza significativa" con la quale possiamo..confrontarci, riflettere, confidare, sognare, desiderare!

Madre Mazzarello e le altre prime suore hanno amato il loro tempo, ciò che capitava, cercando di viverlo al meglio nel dialogo e confronto con gli altri, audaci nell'affrontare il nuovo, aperte alle sfide del tempo.

Così anche noi, oggi, dobbiamo avere il coraggio di amare il nostro tempo:
con le sue possibilità e i suoi rischi,
con le sue gioie e i suoi dolori,
con le sue ricchezze e i suoi limiti,
con i suoi successi e i suoi errori,
per costruire con gli altri un mondo migliore:

Madre Mazzarello, tutto questo, l'ha insegnato molto bene alle sue prime FMA e lo insegna anche a ciascuno di noi oggi:
"Coraggio! Andiamo avanti con cuore grande e generoso"
(L 47,12)



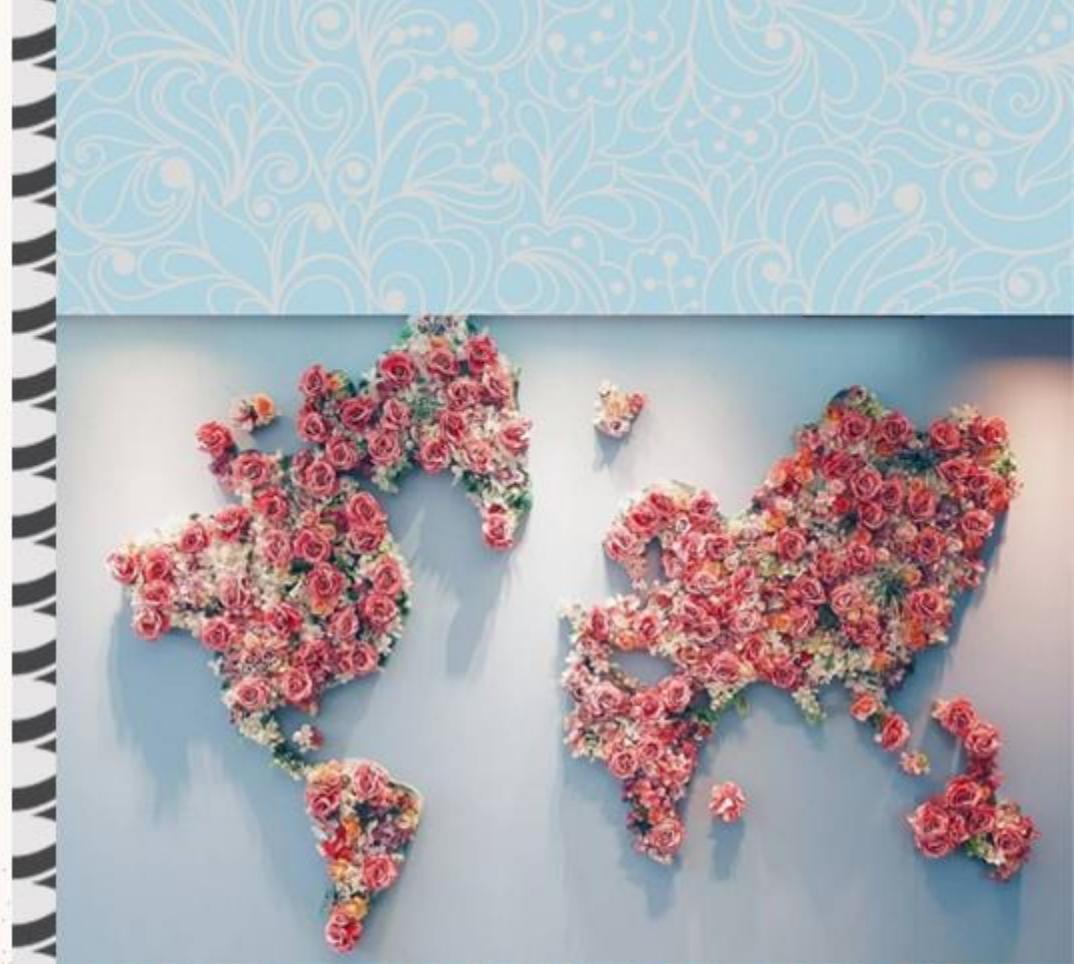


Tutte/ i noi Exallieve/ i siamo chiamate/ i a sentire nel cuore il carisma Salesiano-Mornesino dell'Istituto, per camminare insieme.

Affidiamoci a M. Ausiliatrice, a don Bosco e a Santa Maria D. Mazzarello e chiediamo loro di accompagnarci, assieme alle FMA, ad essere una "famiglia" felice, allegra, contagiosa di fede, di speranza, di amore.

A Madre Chiara e a tutte le Figlie di M. Ausiliatrice, assicuriamo la nostra preghiera affinché l'Istituto possa generare vita nuova, coinvolgendo il più possibile i giovani, le Exallieve/ i, le famiglie e le istituzioni che persegono lo stesso obiettivo.

Grazie!



POUR LE LIVRE D'OR DES 150 ANS DES FMA

Red Poppy

Growing in fields and waste places, these beautiful flowers from Belgium are mildly analgesic and sedative, and have long been used in European herbal medicine, particularly for ailments in children and the elderly. Used chiefly as a mild pain reliever and as a treatment for irritable coughs, Red Poppy also reduces nervous over activity.



Orpheline de père, enfant difficile et révoltée, vivant dans un quartier pauvre de Bruxelles (Belgique), j'ai été accueillie à l'école et au patronage, à l'âge de 7 ans, par sœur Jeanne Bronckaert FMA. Elle a cru en moi, m'a écoutée, encouragée, conseillée et guidée dans mes études et choix de vie. Grâce à elle et aux autres sœurs de la communauté, j'ai pu, notamment à travers les « mots du matin », approfondir ma foi et j'ai découvert Don Bosco et les jeunes saints de la FS. Les sœurs ont forgé ma sensibilité vers le sens du partage, de la vérité, du don, de la générosité pour rendre service et aider, au maximum, les plus démunis. Un jour, mon mari m'a dit : « Tu as tant reçu des FMA, à toi de rendre service dans leurs œuvres » Je me suis donc engagée dans l'Union des AE, la Fédération et même la Confédération où la solidarité n'est pas un vain mot.

Je tiens à remercier, très chaleureusement, les FMA toujours présentes dans ma vie mais aussi les sœurs décédées et, comme le disent les Constitutions des FMA art.60 :

« Le souvenir reconnaissant et fraternel de nos sœurs, nous stimule à prier pour elles et à vivre généreusement notre don au Seigneur ».

Renée Seghers, ex Vice-présidente confédérale des AE





MERCI Sœur Bénédicta :

En 1975, maman fut engagée comme institutrice à l'école Quai aux Fois à Bruxelles. J'avais 2 ans et 3 mois. Pour entrer en section maternelle, il fallait être âgée de 2 ans et demi. Qu'à cela ne tienne ! Sœur Bénédicta Vanderelst, sœur portière, a dit : « elle ira à l'école le matin et fera sa sieste à la communauté ». C'est ainsi que je suis devenue AE des FMA.

Bien plus tard, après la naissance d'Augustin, notre premier enfant, nous avons été confrontés au handicap. Notre enfant est autiste. Sœur Bénédicta l'a confié à Marie Auxiliatrice et à Dominique Savio. Chaque jour, et ce jusqu'à sa mort à passé 90 ans, elle a prié, avec sa communauté, pour Augustin et notre famille. Ce fut un soutien incommensurable.

Elle serait heureuse aujourd'hui d'apprendre qu'Augustin vient d'obtenir son diplôme en menuiserie.

Tous nos remerciements s'envolent vers elle.

Vinciane Dassy, Ottignies- Louvain-la-Neuve (Belgique)





Dahlia

is an essential plant as a pot plant and cut flower. It is native to Mexico and is a source of food, medicine, and ornamental value. In 1963 it was declared the National Flower of Mexico.

"La gratitud es cuando los recuerdos se guardan en el corazón y no en la mente"
Lionel Hampton

En este año especial en que celebramos el 150º aniversario de la fundación del Instituto de las Hijas de María Auxiliadora, queremos dar gracias a Dios por habernos traído a la casa de María Auxiliadora elegirnos como sus hijas/ os y vivir bajo tu mirada de madre.

Agradecemos tantas bendiciones recibidas a través de nuestras queridas hermanas, que nos han acompañado a lo largo de nuestra vida, llevando la luz del Evangelio; por apoyarnos y darnos fortaleza en los momentos difíciles y de debilidad, por vivir nuestra infancia, adolescencia y juventud en un ambiente propositivo y de alegría. Por hacernos sentir "en casa".

Nuestro reconocimiento y gratitud, a todas nuestras hermanas Salesianas que, entrelazando firmeza y amabilidad, nos transmitieron valores y nos dieron bases sólidas para aprender a servir y ser constructores de una sociedad que pide amor, fe y esperanza. Reconocemos y valoramos, su cordial acogida, dedicación total, sabia disciplina e insistente oración por nosotros.

Mil gracias a cada FMA que en estos 128 años de presencia en nuestro querido México, a pesar de persecuciones abiertas y ocultas, de dificultades sin cuento, han continuado firmes en la siembra del Evangelio con el carisma salesiano y hoy, pueden contemplar los innumerables frutos de lo que sembraron con entrega y sacrificio, como dice el Salmo 126: los que siembran con lágrimas, cosechan entre cantares.

Nuestro reconocimiento a quienes se preocuparon por ofrecer a la niñez y juventud un cálido ambiente de familia, y medios para recibir una sólida formación, estableciendo una relación estrecha entre cultura y fe cristiana; bondad y sabiduría; sencillez, entusiasmo y alegría.

Cómo no estar agradecidas a nuestras hermanas, mujeres rectas, inteligentes, de carácter firme, sonrisa apacible, mirada serena y transparente, reflejo de la presencia de Dios, que nos enseñaron a ser personas justas, honestas, generosas y solidarias. Mujeres, madres y amigas, que potenciaron nuestros talentos y habilidades dándonos confianza en nosotros mismos y libertad de acción.

Gracias, gracias, infinitas a nuestras queridas Hermanas Salesianas, por su testimonio de vida religiosa, por ser signos, de la presencia de Cristo y de nuestra Auxiliadora. Ustedes han hecho historia en tantos lugares: en ciudades y pueblos; periferias y misiones, dejando una huella imborrable en tantas personas, familias y generaciones que han pasado por sus casas.

Que Dios, Nuestro Señor, y la Virgen María Auxiliadora les concedan múltiples bendiciones, que la dicha, la felicidad y la santidad de vida las distinga siempre siguiendo las huellas de Don Bosco y Madre Mazzarello. Les deseamos muchos años de vida más al servicio de las nuevas generaciones de nuestro México y del mundo.

Con perenne agradecimiento

Asociación Mornese
Exalumnas/os y laicos de las FMA
Inspectoría "Mater Ecclesiae" de México Norte





Iris

The iris is the national flower of France and is represented in the Fleur-de-lis emblem, the symbol of the French monarchy. Iris flowers have three petals often called the "standards", and three outer petal-like sepals called the "falls". Meaning 'rainbow' in Greek, the iris flower is also symbolic of faith, wisdom, peace of mind, friendship and hope.

En juillet 1979, j'avais 22 ans et j'arrive pour me présenter à la Directrice religieuse de l'école maternelle et primaire Jeanne d'Arc à Thonon. J'étais nommée comme nouvelle institutrice pour la classe de Cours élémentaire deuxième année à la rentrée de sept 1979. La Directrice de l'époque Sr Noëlle Lécuyer, m'accueille à l'intérieur de l'école maternelle, où tout l'établissement, enseignantes et élèves, était rassemblé en fin d'année scolaire, pour la remercier de ses années de direction, car elle avait reçu son changement et devait quitter Thonon-les-Bains, pour la rentrée suivante. Elle était un peu triste, mais à son tour, après avoir ouvert son cadeau, un beau magnétophone, pour dire MERCI!! Elle se pince le nez, renverse sa tête en arrière et se met à frapper ses cordes vocales avec son autre main pour jouer du biniou!!! Sr Noëlle Lécuyer était bretonne d'origine. Elle aimait la musique et chantait très bien!

A la rentrée scolaire de septembre 1979, quelle ne fut pas ma surprise quand au portail de l'école, le premier jour d'école, je retrouve la même soeur salésienne!



Finalement, elle a été prolongée de 4 ans à la direction de Thonon avant de partir comme nouvelle directrice en septembre 1983 à l'école "La Providence" à Paris 20ème, où j'ai été moi-même nommée comme enseignante en classe primaire à la sortie de mon noviciat. Quelle Joie, pour moi!!! J'ai beaucoup appris de cette petite soeur toujours souriante : la pédagogie salésienne, l'esprit de famille, l'animation d'une équipe d'enseignantes, les célébrations et temps de fêtes!!!

Si bien qu'un an juste après son décès en sept 1994, à mon tour, je prends la direction durant 9 ans de l'école "La Providence" à Paris 20ème.

J'ai beaucoup reçu de la part de deux FMA, qui sont restées mes phares, l'une dans ma mission auprès des enfants et des jeunes, c'est Sr Noëlle Lécuyer et l'autre dans ma vocation religieuse salésienne, c'est une normande, Sr Jacqueline Boucher. Elle a été aussi ma directrice d'école à Thonon de 1989 à 1994, et ma responsable de communauté au moment où je prononçais mes voeux perpétuels à Thonon le 12/05/1990. Elle m'a marquée par son dynamisme, sa joie de vivre, le don de sa vie, les groupes de salésiens coopérateurs qu'elle accompagnait, sa connaissance de St François de Sales, St Jean Bosco et de Ste Marie-Dominique Mazzarello! MERCI Sr Noëlle et Sr Jacqueline!

Dominique Godino, FMA



EN HOMMAGE AUX SœURS SALÉSIENNES
LE TEMPS BÉNI D'UNE ENFANCE À SÉVIGNÉ

Dans le jardin de ma mémoire, tant et tant de visages reprennent VIE !
Sœur Marie-Louise COUDERC, la Supérieure d'une immense bonté,
remplacée quelque temps plus tard par Sœur Marguerite GUIDEL.

En fait il y avait au tout début des 'demoiselles'

Melle J.DEPRAZ, Melle ANGELE, Melle FLORE, Melle JOSEPHINE
Melle RENEE, devenues quelques années plus tard sur un simple
changement vestimentaire :

Sœur DEPRAZ, Sœur FLORE, Sœur JOSEPHINE, Sœur RENEE.

Melle ANGELE Institutrice de CP nous distribuant les si jolies images
du Petit Jésus et des Anges gardiens...

Melle FLORE et les leçons de piano, l'étude du solfège et de la
musique...

Melle JOSEPHINE sonnant la cloche de rentrée le matin, des
récréations, de reprise et de fin des cours le soir. De plus, responsable
en tant que lingère, et s'activant aussi pour le service des repas

.Melle RENEE et son perpétuel dévouement au Réfectoire.

Melle DEPRAZ tout d'abord Directrice Générale, puis Supérieure à
Sévigné et devenue par la suite Provinciale à PARIS. Enseignant
l'Italien, le Latin, la Philo, la Religion, car immense était l'étendue de
ses connaissances. Bien des années plus tard, mon fils aîné et moi-
même avons eu la joie de la revoir, nous accueillant à la
PROVIDENCE, à PARIS,

Sœur MARIE-LOUISE HONOREZ tout d'abord Econome à Sévigné puis
chargée des documents administratifs et des relations et avec
l'Administration concernant les religieuses salésiennes. Sa mission fut
immense.

Sœur ROSE et son sourire nous accueillant à l'infirmérie avec sa « potion
magique » qui permettait de dissiper l'angoisse les jours d'examen.

Sœur LUCIE responsable de la Sacristie et de tout ce qui concernait la
Belle Chapelle de Sévigné où nous venions nous recueillir et confier nos
demandes au pied de la statue si belle de La Vierge et de Don Bosco
.Comment ne pas évoquer ici les cours de couture avec Sœur LUCIE? Les
ourlets, les surjets, la broderie, et tant d'autres points d'aiguille, car Sœur
Lucie avait un secret. En effet, durant les cours, chacune d'entre nous
lisait à tour de rôle un passage d'un roman choisi, le but recherché étant
d'obtenir le silence absolu et d'entendre les mouches voler.

Sœur EVA, Sœur MARIE-CLAIRe, et en 1957-1958 Sœur MARIE VELLA,
si discrètes.

Sœur MARIE-PASCALE qui distribuait des bonbons lors de certaines
récréations.

Ma Maman l'avait surnommée « Sœur MARIE
de la DOUCEUR ».

Sœur SYLVIE qui avait la lourde charge dans la
grande cuisine de Sévigné de préparer tous les
repas matin midi et soir, pour l'ensemble de la
communauté religieuse, et de toutes les élèves
pensionnaires et demi-pensionnaires.

Mais bien avant, il y eut Briançon et en été, sa
colonie de vacances avec Les MOTS du SOIR.



La grande et la petite gargouille, les longues promenades avec Melle DEPRAZ marcheuse infatigable, nous encadrant et nous entraînant au sein de paysages enchanteurs dans le parfum des lavandes. Quelle merveille que la lavande de Briançon ! Les « petits paniers » aux rubans entrelacés, que nous réalisions avec grand soin .Cette lavande découverte avant même celle de notre Provence, toute aussi belle, bien sûr.

Avant de conclure, permettez-moi de rappeler ici les paroles du père MORAND WIRTH Provincial,

« Osons la Joie, Osons l'Espérance ! Nous nous en porterons mieux et le monde avec nous !».

Lors de cette rencontre à ROME en 2006, je lui avais confié les GRACES et PROTECTIONS reçues : en effet, dès ma rentrée à Sévigné en 1948, Sœur Marie-Louise COUDERC trouva tout naturel de me confier à DIEU, en demandant

l'intercession de Don RINALDI, 3ème Successeur de Don BOSCO. A l'initiative de Sœur Marie-Louise COUDERC, les Religieuses de Sévigné et de Pastré, commencèrent une Neuvaine. Et j'ai pu bénéficier d'une ière Protection particulière « miraculeuse » de Don RINALDI, qui « guida la main du Chirurgien » le Docteur Henri METRAS, lors de l'examen délicat de bronchoscopie. Avec l'aide de Sœur J. DEPRAZ, ce témoignage de la grâce accordée, a pu paraître en Juin 2000, dans le « Bollettino Salesiano » italien.

Tout au long de ma vie, la Protection de Don RINALDI n'a jamais cessé.

Une Grâce particulière s'est renouvelée l'année de sa Béatification à ROME, Place Saint Pierre, le 29 Avril 1990. MERCI - MERCI - MERCI.

Pensionnat SEVIGNE Octobre 1948 - Juillet 1960

Danièle DEGUERRY-DUSSERT





Chère Mère Chiara,

Quelle joie de vous exprimer l'immense reconnaissance des Anciennes, Anciens de vos institutions !

Les ADBS sont viscéralement attachées avec affection aux FMA qui les ont guidées. De jeunes religieuses m'ont demandé un jour d'expliquer ce profond lien qui nous unit à la Congrégation. Comment raconter, justifier l'amour d'une mère pour ses enfants ? Pour nous qui avons eu l'heureuse chance de les côtoyer chaque jour de très près, beaucoup de FMA représentent dans nos cœurs des mamans, des anges qui ont veillé et continuent de veiller sur chacun/chacune, nous couvrant de bienfaits et de protection, fidèles à notre mère du ciel, la très sainte Vierge Marie.

Pendant le confinement, j'ai dû consoler par téléphone comme je l'ai pu, pendant plus d'une heure, une ancienne qu'on n'avait pas autorisée à se rendre aux obsèques de Sr Marie-Thérèse Roesch. Elle était effondrée, elle perdait sa seconde maman et ne pouvait pas l'embrasser une dernière fois.

La plupart des maisons en France et en Belgique ne comptent plus de communautés et c'est une souffrance. Ce lien de très grande proximité entre les jeunes et les religieuses s'étoile.

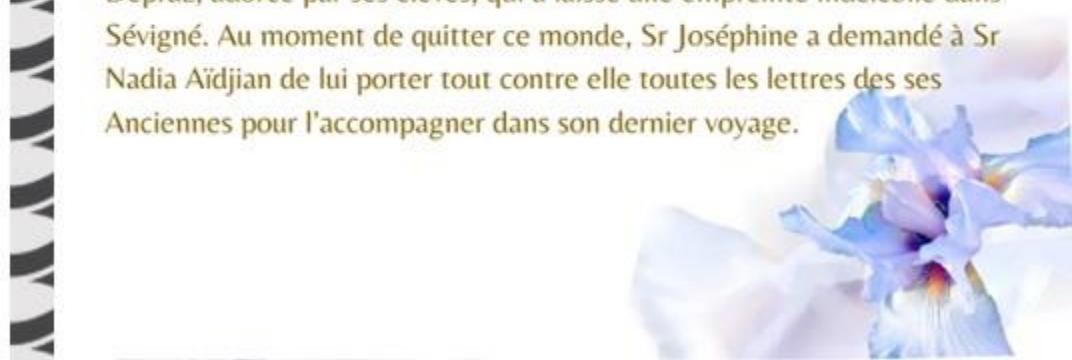
Je vais vous parler de ma 'maison', Sévigné à Marseille.

Les sœurs ont ouvert l'école en 1905, en plein vote de la loi sur la séparation de l'église et de l'état. N'ayant donc plus le droit d'enseigner en tant que religieuses, elles ont eu l'audace de s'habiller en jeunes femmes et de se présenter aux administrations pour obtenir les autorisations nécessaires.

Une petite fille nommée Anne-Marie, interne dans la maison, avait remarqué qu'un jour dans le mois, quelque chose d'anormal se reproduisait dans l'école. Quelqu'un venait la visiter. Curieuse, elle se cacha dans un placard du couloir et toute la journée de l'entrevue attendit. Elle vit arriver une religieuse en habit qui resta le temps nécessaire. Quand elle repartit, la responsable s'approcha, ouvrit le placard et lui dit : « tu peux sortir Anne-Marie ; maintenant tu sais QUI nous sommes. » Plus tard, Anne-Marie Geoffroy est devenue une FMA malicieuse et amusante, qui est morte centenaire à St Cyr.

Une autre histoire que je voudrais vous raconter. Le jour des 100 ans d'Emilie Tomatis-Forer, sa famille lui a demandé quel cadeau lui ferait le plus plaisir pour cet anniversaire exceptionnel ; sa réponse fut : 'revoir l'école de mon enfance.' L'année suivante, tout Sévigné lui fit un accueil émouvant dans la grande cour en lui offrant 101 roses rouges.

Il faudrait un livre pour dire l'attachement profond à Sr Joséphine Depraz, adorée par ses élèves, qui a laissé une empreinte indélébile dans Sévigné. Au moment de quitter ce monde, Sr Joséphine a demandé à Sr Nadia Aïdjian de lui porter tout contre elle toutes les lettres des ses Anciennes pour l'accompagner dans son dernier voyage.





Sr Bernadette Masson a été une directrice exemplaire, et Sr Henriette Mertz ma première enseignante : c'est une véritable Star lors de nos rencontres. (Clin d'œil du ciel, Sr Henriette est née un 8 septembre). Sr Monique Brun n'a jamais quitté sa douceur infinie, Sr Christine du Chaffaut, un ange sur cette terre. Sans oublier Sr Jeanne Cotte, Sr Marie-Blanche Barneaud, Sr Blandine, Sr Marinette à la cloche, Sr Lucie Suriano et tant d'autres....

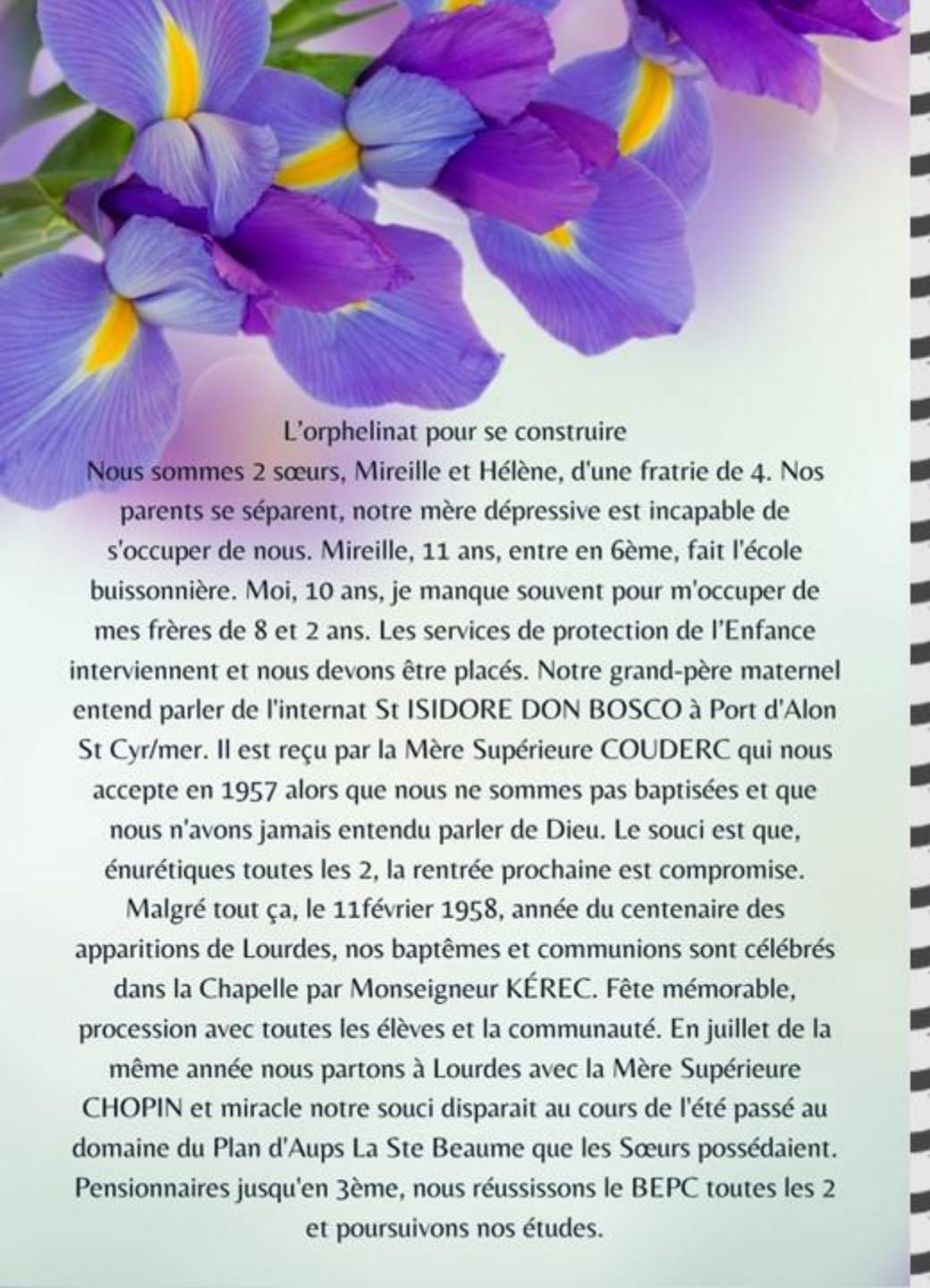
On me demande régulièrement où est Sr Régine Corbion qui a été la dernière religieuse vue en train de jouer dans la cour avec les enfants, dans les années 2000.

Les sœurs ont toujours été, et sont encore là pour moi, je veux toujours être des plus disponibles pour elles.

Dernier détail, sainte Afra se fête le 5 août.

Afra Faure, Marseille





L'orphelinat pour se construire

Nous sommes 2 sœurs, Mireille et Hélène, d'une fratrie de 4. Nos parents se séparent, notre mère dépressive est incapable de s'occuper de nous. Mireille, 11 ans, entre en 6ème, fait l'école buissonnière. Moi, 10 ans, je manque souvent pour m'occuper de mes frères de 8 et 2 ans. Les services de protection de l'Enfance interviennent et nous devons être placés. Notre grand-père maternel entend parler de l'internat St ISIDORE DON BOSCO à Port d'Alon St Cyr/mer. Il est reçu par la Mère Supérieure COUDERC qui nous accepte en 1957 alors que nous ne sommes pas baptisées et que nous n'avons jamais entendu parler de Dieu. Le souci est que, énurétiques toutes les 2, la rentrée prochaine est compromise.

Malgré tout ça, le 11février 1958, année du centenaire des apparitions de Lourdes, nos baptêmes et communions sont célébrés dans la Chapelle par Monseigneur KÉREC. Fête mémorable, procession avec toutes les élèves et la communauté. En juillet de la même année nous partons à Lourdes avec la Mère Supérieure CHOPIN et miracle notre souci disparaît au cours de l'été passé au domaine du Plan d'Aups La Ste Beaume que les Sœurs possédaient. Pensionnaires jusqu'en 3ème, nous réussissons le BEPC toutes les 2 et poursuivons nos études.

Un grand merci aux Sœurs pour leur dévouement, pour les valeurs qu'elles nous ont données, l'enseignement scolaire, religieux, la discipline, la rigueur, la propreté, le sens du partage, l'amour du prochain. Que serions-nous devenues si elles ne nous avaient pas accueillies ? Mariées toutes les 2, mamans de 2 enfants chacune. Aujourd'hui je suis membre du bureau des ADBS St Cyr, fière d'y appartenir et d'apporter ma petite pierre à l'édifice DON BOSCO.

MERCI LES SŒURS !

Hélène JARRE épouse TORRES

L'Alsace reconnaissante

"L'association des Anciens(nes) et Ami(e)s de Don Bosco Wittenheim se rencontre une fois par mois pendant l'année scolaire. Un temps d'échange, de prières, de bricolage pour les missions, de partage culinaire ... Un lieu que chacune apprécie, où l'empreinte de l'Esprit Salésien est présente.

Chacune relate un souvenir, un moment passé à l'école, à l'internat pour certaines, avec la Communauté des Sœurs...

Pas une seule occasion sans nous remémorer les bons moments passés et les liens forts qui nous unissaient à elles.

Nous sommes heureuses d'avoir pu vivre cela et gardons en mémoire toutes ces religieuses qui ont marqué notre vie à jamais. Accueil, bienveillance et beaucoup de JoieMerci à toutes les Sœurs qui ont croisé nos chemins et longue vie aux FMA "

Marie-Cécile Unterfinger

Le choix des engagements

.Ma scolarité, vécue à Don Bosco Wittenheim de 1967 à 1970, au contact des Salésiennes, fut pour moi une belle période. Élève en internat, le vivre avec les religieuses a marqué ma vie et m'a permis d'être ce que je suis aujourd'hui. A leur côté, j'ai vécu des beaux moments dans la joie. Les fêtes de Don Bosco, le mot du matin et du soir, étaient des temps forts qui m'ont accompagnée durant ma vie professionnelle et personnelle.

Pour moi Don Bosco est devenu un référent, dans mes contacts avec les jeunes et moins jeunes.

J'ai toujours gardé des liens étroits avec la famille salésienne. Mon engagement en tant que Salésienne Coopératrice, mais aussi auprès des ADBS de Wittenheim me permet de continuer à me « nourrir » de l'esprit salésien et de rester en lien.

Un grand MERCI aux Religieuses rencontrées sur ma route (beaucoup ne sont plus de ce monde, les autres se reconnaîtront !).

Merci à Don Bosco, à Marie Auxiliatrice, aux FMA pour l'éducation reçue.

Vive Don Bosco et Marie Dominique Mazzarello !

De tout cœur et avec reconnaissance.

Margot Labbé Kauffmann

ADBS et SCSS Wittenheim



Vaici un poème écrit il y a plus de 30 ans par une ancienne élève de Don Bosco Saint Cyr, membre du bureau lors d'une assemblée générale.



Quoi de plus beau ! Que cette maison dans la colline !
Quoi de plus beau ! Que la mer au loin qui l'illumine !
Quoi de plus beau ! Que les souvenirs qui nous animent !
Quoi de plus beau ! Que notre cher Don Bosco !

Une conversion qui porte témoignage.

Nous sommes en 1958, le dimanche qui suit la mi-carême. Par tradition, à Thonon-les-Bains, on fête cet événement avec musique, défilé de chars humoristiques, confettis etc. Bien des jeunes de 16 à 25 ans forment des ribambelles qui se faufilent dans la foule. Dans la soirée, c'est vers la cour de l'école Jeanne d'Arc, proche du centre ville, que tout ce petit monde converge pour agiter les cloches extérieures de l'établissement.

On peut imaginer l'émoi et la peur au sein de la communauté des sœurs !!!

Le lundi matin, Sr Marguerite Le Saux, nous attend, l'œil noir, et passe en revue nos chevelures pour faire disparaître les derniers confettis. Comme par hasard nous démarrons par la récitation des leçons et la remise des devoirs. Le résultat n'étant pas brillant, la punition sera collective durant la récréation.

A la reprise des cours, l'après midi, l'ambiance n'est plus la même. Sr Marguerite arrive détendue, souriante et présente ses excuses pour sa colère du matin. Devant mon air étonné, elle s'adresse à moi : « Hé oui, Anne-Marie, on peut commettre des erreurs, en prendre conscience et s'excuser ! »

Il y a un grand silence dans la classe. Une sœur qui demande pardon, cela a de quoi surprendre ! Je pense que nous avons toutes eu un moment de surprise et d'admiration pour son geste.

Cette attitude m'a marquée, et 50 ans après je m'en souviens encore !

Anne-Marie Ecuillon, Thonon les Bains



Rose

Rose was proclaimed as the National Floral Emblem of the United States of America. Americans have always loved the flowers with which God decorates our land. More often than any other flower, the rose is the symbol of life and love and devotion, of beauty and eternity.



Dearest Mother Chiara,

I greet you from the Federation of Maria Immacolata, USA West. Thank you for accepting the role of Mother General for our family! The Daughters of Mary Help of Christians continues to impact our communities significantly. I first encountered the Salesian Sisters in a summer camp when I was 15. The oratory was a place of welcoming and accompaniment. I was given a sense of community, a family that I had not experienced outside my own family. After 20 years, I continue to be blessed by the friendships I made in high school.

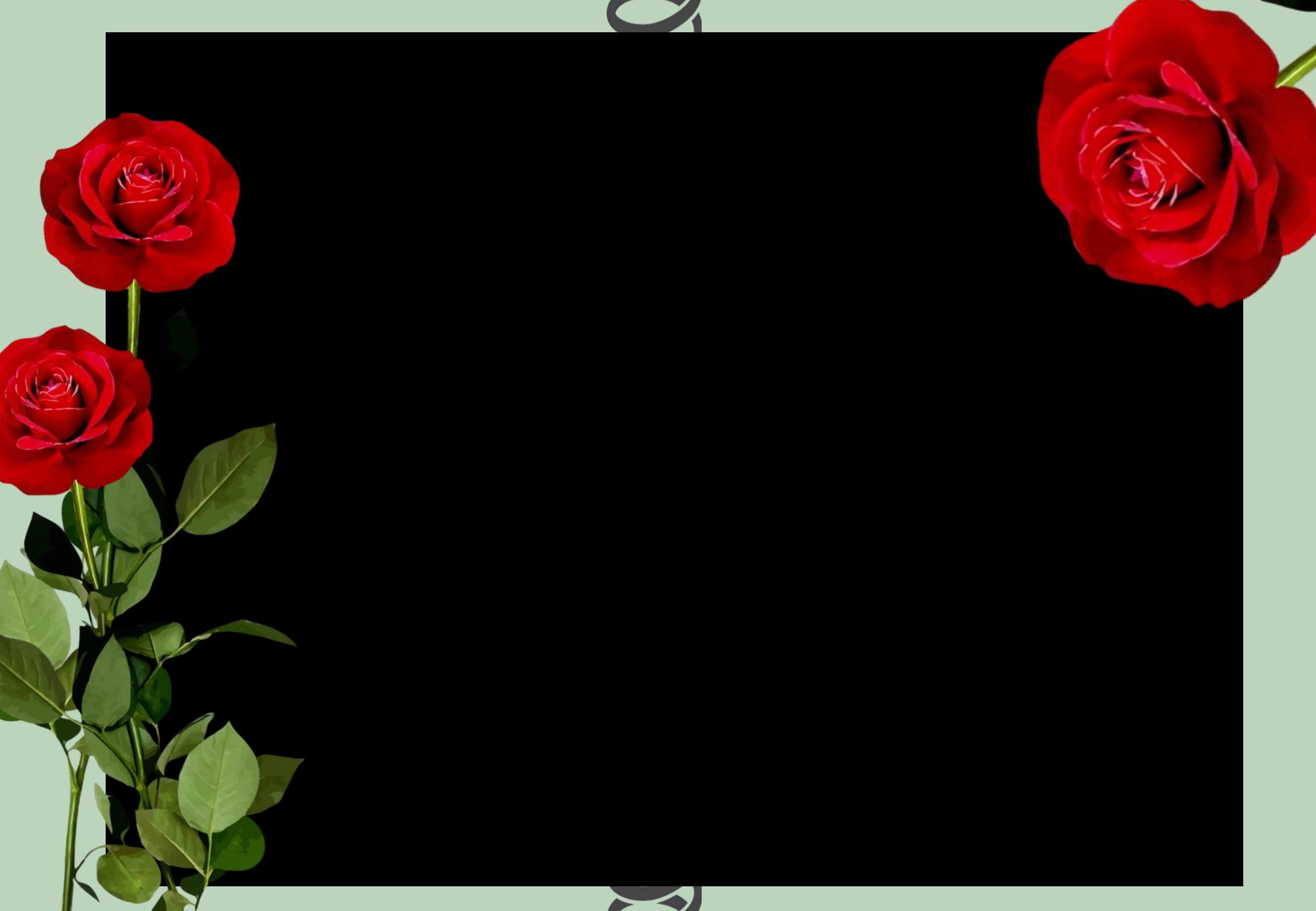
The Salesian spirit that the Salesian Sisters share with us is vital in today's world. When children go through a lot of emotions and challenges, the Salesian Sisters are a gentle, welcoming spirit that allows them to feel safe in a way that the pandemic has not allowed them to handle. The Salesian Sisters have become an example to the children of how to focus on Jesus and let everything else fall into place.

The presence of the Salesian Sisters is also a blessing to the teachers and lay people that work alongside them in their mission. As a teacher, I looked forward to a smile and "good morning" hug from Sr. Tuyet, a moment to laugh and be silly with Sr. Diep, and lessons of life from Sr. Amparo. As a young adult, I rely on the prayers and words of wisdom from our elderly Sisters at the Provincial House and experience the Salesian joy in many different ways with each Sister I encounter.

As we move forward with the pastoral plan in the coming years, I thank you for your guidance and direction in leading our Salesian Family. Please count on the prayers from the Past Pupils of the Federation of Maria Immacolata. Thank you for all you do!

Kristie Garza
President
Maria Immacolata Federation
USA West (SUO)







On behalf of the FMA past pupils federation in Thailand, we would like to show our gratitude to the FMA sisters who, for the past 150 years, have dedicated their lives and represented the love modeled by Father Bosco and Mother Mazzarello through their focus on the young people, especially those in needs.

We, as past pupils from all the six unions in Thailand, are thankful to God for giving us precious experience as young people under the care of the sisters and opportunities to be able to continue to work closely with the sisters to keep the spirit of love and respect for the youth alive. We have learned that no matter how many challenges keep showing up, this faithful practice continues to touch people's lives from generation to generation. We are grateful to all sisters who have sown seeds of morality and mercy so that we can live fully with those spirits and grow from those seeds day by day. Today, it is our most blissful moment to congratulate the FMA on the occasion of the 150th-anniversary celebration with love and faith. We love you, FMA.

Ms.Ratana Wongwiwatchai
President of the FMA past pupils federation in Thailand

Cattleya

The National Flower of Brazil is Cattleya Orchid, also known as Crimson Cattleya or Ruby-lipped Cattleya. Due to its popularity, beauty and scent it is famous on the name of queen of the orchids. It denotes charm and graceful women.



PALAVRAS DE AGRADECIMENTO AO IFMA (150 ANOS)

A vida é assim, simples e surpreendente!

Uma menina nasce em Mornese, frágil de saúde, mas forte de caráter, firme na fé e segura de sua missão. Encontra D. Bosco e decide segui-lo, sem pestanejar.

Guiados pelo Espírito Santo de Deus, sob o olhar atento de Maria Auxiliadora e inspirados por São Francisco de Sales que ditou o lema: "Fazei tudo por amor, nada por força", lá foram eles, D. Bosco e Maria Mazzarello, em busca dos jovens, lançando as redes, e se fazendo pescadores de homens como ensinou Jesus Cristo.

Os primeiros seguidores logo vieram.

A semente cresceu, deu frutos, se espalhou pelos quatro cantos do mundo. E hoje, 150 anos se completam.

Sim, o Instituto das FMA, em 5 de agosto de 2022, alcança um século e meio de realizações.

Nesses 150 anos de existência, quanto bem foi feito nessa terra, quantas crianças acolhidas, quantas famílias constituídas, quantas almas salvas, quantos santos se fizeram...

E, nós, Ex-alunas/os das FMA, somos só agradecimento, pelos ensinamentos aprendidos, pelas palavras sábias ouvidas, pelas repreensões recebidas, pelo abraço, amigo e acolhedor, que nunca faltou. Por tudo isso a FEDERAÇÃO MADRE MAZZARELLO DAS EX-ALUNAS/OS DAS FMA (Brasil), nessa hora da GRATIDÃO, vem se fazer presente, para homenagear e agradecer, de todo o coração, a todas as gerações das FMA, do mundo todo e a cada Irmã, em particular, por ter dito o seu SIM, e ter CONSAGRADO sua vida ao serviço de Deus!
VIVA O INSTITUTO DAS FMA! TANTI AUGURI!

150 DE AMOR E GRATIDÃO AO CARISMA SALESIANO PARABÉNS!

Querida Ir. Chiara Cazuola, Madre Geral das Filhas de Maria Auxiliadora:

Em nosso país, existe uma canção muito singela que inicia com esses versos: "Fica sempre um pouco de perfume, nas mãos de quem oferece rosas, nas mãos que sabem ser generosas..." e é com essas palavras que nós Ex-alunas/os do Brasil apresentamos nossa GRATIDÃO por tudo aquilo que recebemos como herança espiritual em todos os lugares em que uma irmã salesiana esteve presente em missão, educando, animando, evangelizando, ensinando e cultivando em todos nós o amor a Deus, à Igreja e à Virgem Auxiliadora.

Cada Federação brasileira deu sua contribuição nos pequenos textos que seguem e completamos essa apresentação com versos finais da canção: "Dar ao próximo alegria, parece coisa tão singela, aos olhos de Deus, porém, é das artes a mais bela".

Que venham mais 150 anos de vida e missão na força do Espírito Santo de Deus para todos nós! Parabéns ao Instituto das Filhas de Maria Auxiliadora.

CONSELHEIRA CONFEDERAL: Auricléa Oliveira das Neves



FEDERAÇÃO NOSSA SENHORA DA AMAZÔNIA

(Manaus – Amazonas – Brasil – Norte)

PRESIDENTE: Terezinha de Jesus Soares

DELEGADA: Ir. Maria José Andrade de Souza

Madre Chiara Querida, em nome das ex-alunas e ex-alunos das diversas casas onde as FMA se dedicam a tornar bons cristãos e honestos cidadãos crianças e jovens das nossas cidades fincadas aqui no seio da Floresta Amazônica, comemoramos felizes e irmanados os 150 anos do Instituto. Estamos aqui onde Deus nos brindou com uma de suas mais belas criações, o Encontro das Águas dos rios Negro e Solimões, águas que caminham paralelas por quilômetros até se fundirem e, por fim, entregar ao Oceano o rio Amazonas, o maior do mundo.

Desses 150 anos as FMA estão na Amazônia há 99, desde as capitais com mais recursos, mas também nas periferias onde se encontram os mais pobres. Em cidades como Manaus, capital do Amazonas; Belém do Pará, do Círio de Nazaré, a maior manifestação mariana do Brasil; Porto Velho, Rondônia, que tem por padroeira nossa Senhora Auxiliadora, e nos municípios mais longínquos como Humaitá e Manicoré ou Barcelos, Santa Isabel e São Gabriel da Cachoeira, num dos trechos mais bonitos do rio Negro. Cidades do interior que ainda desfrutam de bela e exuberante natureza, mas que vivem com muita falta de recursos.

São tantas casas, obras sociais, escolas, projetos e tantas as Irmãs que aqui entregam força, amor, carisma, solidariedade e compaixão, especialmente preparando-nos para os sacramentos, lideranças para a vida, que não há palavras suficientes para expressar a nossa gratidão.

As Ex-alunas e os Ex-alunos da Federação Nossa Senhora da Amazônia, de ontem, de hoje e de sempre, dizem à senhora Madre Chiara Cazuola e a cada uma das FMA ... Muito obrigada por tudo. Recebam nossos agradecimentos, plenos de amor filial! Feliz aniversário de 150 anos do IFMA. Prosseguimos firmes com o Instituto.

FEDERAÇÃO MARIA AUXILIADORA

(Recife - Pernambuco – Brasil – Nordeste)

PRESIDENTE: Carolina Maria Lopes de Andrade

DELEGADA: Ir. Raquielle Cassemiro Pereira

Gratidão...

Essa é sempre a primeira palavra ao falar sobre a presença das Filhas de Maria Auxiliadora em nossas vidas. Com o carisma de São João Bosco e Santa Maria Domingas Mazzarello, as Irmãs FMA nos apresentaram Nossa Senhora Auxiliadora quando éramos ainda jovens.

Foi lá atrás que aquela Maria, mãe de Deus, vestiu-se de azul e rosa para nós, ganhando forma, volvendo-nos seu olhar, entregando-nos seu Filho. Quanta emoção! Assim como nossas mães nos levavam pela mão até o colégio, dando segurança a nossos pequenos corações, Nossa Senhora Auxiliadora nos leva pela mão até seu Filho, dando-nos a certeza de seu amor e de sua misericórdia.

Gratas somos! Gratas seremos sempre, a todas as Irmãs Salesianas, por todo tempo dedicado a nós. Que em nossas vidas, em nossas casas, nossos trabalhos, por onde andarmos, sejamos expressão do amor de Deus, revelando-O a quem precisar, assim como a Auxiliadora nos oferece Jesus, a Vida por excelência.

Que Deus abençoe cada Filha de Maria Auxiliadora que trabalha, mundo afora, segurando a mão dos jovens!

Parabéns ao Instituto das Filhas de Maria Auxiliadora pelos seus 150 anos de Fundação!

FEDERAÇÃO NOSSA SENHORA APARECIDA

(Campo Grande – Mato Grosso do Sul – Brasil – Centro-Oeste)

PRESIDENTE: Lucy Ferreira Lucas Heritier

DELEGADA: Ir. Othília Pires dos Santos

A comemoração dos 150 anos de fundação do IFMA é de suma importância para toda a Família Salesiana. Nos faz refletir como tudo iniciou e tudo que foi conquistado ao longo desses anos. “É observando o passado que mudamos o futuro por meio de ações inovadoras”!

150 anos, um século e meio! Uma data realmente especial, da qual, nós ex-alunas e ex-alunos tivemos a privilegiada oportunidade de fazer parte de uma história regada de propostas, compromissos e realizações que fizeram e fazem o “bem sem olhar a quem”.

Para se construir uma história, de fato é necessário muita dedicação, empenho e total entrega à causa que se acredita e defende, e isso, nós, ex-alunas/os da Federação Nossa Senhora Aparecida do Centro Oeste herdamos e aplicamos a espiritualidade de Madre Mazzarello e São João Bosco através das Filhas de Maria Auxiliadora.

Com muito esforço, amor, trabalho incansável, temos contribuído para o processo da formação de bons cristãos e honestos cidadãos, com a convicção de que o melhor que se pode fazer é manifestado na forma simples e amorosa a quem necessita.

Sendo assim, queremos expressar nesse texto, nosso agradecimento, primeiramente, a Deus e à Virgem Auxiliadora pelo chamado a frequentar uma “Casa Salesiana” e, à Instituição pelo acolhimento e colaboração para nossa formação, nos moldando, nos aprimorando e nos fazendo capazes a enfrentar com dignidade os desafios de um mundo tão peculiar e surpreendente, na defesa do mais carente e indefeso.

Queremos também pedir a Deus que nos dê sabedoria, temperança e persistência a permanecer firmes e capazes a trilhar esse caminho juntamente com as Filhas de Maria Auxiliadora, nossas amadas religiosas!

FEDERAÇÃO MADRE MAZZARELLO
(Belo Horizonte – Minas Gerais – Brasil - Sudeste)
PRESIDENTE: Rita Eleuza de Assis Republicano
DELEGADA: Ir. Ana Maria Paes

A vida é assim, simples e surpreendente!

Uma menina nasce em Mornese, frágil de saúde, mas forte de caráter, firme na fé e segura de sua missão. Encontra D. Bosco e decide segui-lo, sem pestanejar.

Guiados pelo Espírito Santo de Deus, sob o olhar atento de Maria Auxiliadora e inspirados por São Francisco de Sales que ditou o lema: "Fazei tudo por amor, nada por força", lá foram eles, D. Bosco e Maria Mazzarello, em busca dos jovens, lançando as redes, e se fazendo pescadores de homens como ensinou Jesus Cristo.

Os primeiros seguidores logo vieram.

semente cresceu, deu frutos, se espalhou pelos quatro cantos do mundo. E hoje, 150 anos se completam.

Sim, o Instituto das FMA, em 5 de agosto de 2022, alcança um século e meio de realizações.

Nesses 150 anos de existência, quanto bem foi feito nessa terra, quantas crianças acolhidas, quantas famílias constituídas, quantas almas salvas, quantos santos se fizeram...

E, nós, Ex-alunas/os das FMA, somos só agradecimento, pelos ensinamentos aprendidos, pelas palavras sábias ouvidas, pelas repreensões recebidas, pelo abraço, amigo e acolhedor, que nunca faltou.

Por tudo isso a FEDERAÇÃO MADRE MAZZARELLO DAS EX-ALUNAS/OS DAS FMA, nessa hora da GRATIDÃO, vem se fazer presente, para homenagear e agradecer, de todo o coração, a todas as gerações das FMA, do mundo todo e a cada Irmã, em particular, por ter dito o seu SIM, e ter CONSAGRADO sua vida ao serviço de Deus!

VIVA O INSTITUTO DAS FMA! TANTI AUGURI!

FEDERAÇÃO NOSSA SENHORA APARECIDA
(São Paulo – São Paulo – Brasil - Sudeste)
PRESIDENTE: Maria Emilia Ruggeri Pastorino
DELEGADA: Ir. Ivone Braga de Rezende

Como não nos encantar com os caminhos da vida...

No século XIX, Norte da Itália, as aspirações da jovem MAIN, auxiliada por Dom Bosco criou o Instituto das Filhas de Maria Auxiliadora que chegaria até nós.

Pelo caminho percorrido durante anos de convivência na família Salesiana, desejamos que o Espírito Santo, CHAMA VIVA DE AMOR, possa estar presente na Congregação das FMA.

Aprendemos que o carisma do Instituto não é viver somente para si e sim para o outro. Isto assimilamos no contato diário com as Irmãs. Somos agradecidas pelo que nos tornamos. Marcas deixadas pela personalidade de cada uma das Irmãs tornaram-se referência na nossa existência pessoal e profissional, refletindo também na formação moral e espiritual de nossos filhos que são pessoas do bem, com amor e fraternidade no coração.

Não importou se o primeiro contato com as Filhas de Maria Auxiliadora foi aos seis, vinte ou cinquenta anos. Com certeza temos no coração a marca da doação ao próximo.

Hoje somos ex-alunas, um grupo de pessoas diversas, onde tudo aquilo que aprendemos aflora: o respeito mútuo, bondade, ternura e principalmente o voluntariado que fortalece uma UNIÃO tão pequena.

Somos gratas por suas palavras, ensinamentos, cuidados, olhares, abraços e pela luz que brilha em nossas vidas.

A FEDERAÇÃO NOSSA SENHORA APARECIDA SUDESTE DE EX-ALUNAS/OS DAS FMA se faz presente com imensa gratidão para homenagear os 150 Anos de Fundação do Instituto das Filhas de Maria Auxiliadora no Mundo.



**FEDERAÇÃO NOSSA SENHORA APARECIDA
(Porto Alegre – Rio Grande do Sul – Brasil - Sul)**
PRESIDENTE: Idalina Bertan Veiga
DELEGADA: Ir. Ercilde Moratelli

A FEDERAÇÃO NOSSA SENHORA APARECIDA, unida com todas as demais Federações do Brasil, nesse momento tão importante para o Instituto das Filhas de Maria Auxiliadora celebrar os 150 anos de existência, divulgando o carisma salesiano no mundo, evangelizando, educando e formando os jovens e as crianças no caminho do bem e do amor vem expressar a sua GRATIDÃO por nos ter proporcionado, a nós EX-ALUNAS (OS), viver e conviver com intensidade momentos inesquecíveis junto às FMA, que sempre e até hoje nos recebem com carinho todas as vezes que, comemorando ou festejando as datas significativas salesianas. Fazemo-nos presentes, principalmente, o dia da Mãe Maria Auxiliadora, de D. Bosco, e Madre Mazzarello.

Entre tantas coisas boas e bonitas que recebemos nas obras salesianas das FMA destacamos, principalmente, a devoção a Nossa Senhora Auxiliadora, sinal marcante em nossos corações, cuja recordação é impossível apagar. E a lágrima da saudade é a mais bonita, pois relembra os momentos que sempre ficarão marcados em nós.

Usaremos as palavras de Divaldo P. Franco para selar a nossa GRATIDÃO: "Na vida, todos somos semeadores. Uns semeiam flores e descobrem beleza, perfumes e frutos".

"Felizes são aqueles que, por onde passam, deixam sementes de amor, de bondade, de afeto."



Chuquiragua

Ecuador's national flower is Chuquiragua, the walking flower or Flower of the Andes. It is also said that chuquiraguas are the "flowers of true love", simply because it is so difficult to grab and get one. Only those that are truly in love will go through the hassle and pain of getting his or her hands scratched in order to give their significant other a magnificent chuquiragua.

Carta al Instituto de las Hijas de María Auxiliadora en ocasión de la celebración de 150 años haciendo crecer la vida

Queridas Hijas de María Auxiliadora:

Los 150 años de trayectoria del instituto no puede ser más que el signo de la presencia permanente del Espíritu de Dios que en sus inicios enamoró a la joven de Mornese y que durante su historia se ha enriquecido de vocaciones de mujeres valientes con corazones generosos y prestas al servicio de miles de generaciones de jóvenes en todo el mundo incluido nuestro país, que este año celebramos también 120 años de su fértil llegada a tierras ecuatorianas.

¡Cuánto bien recibido! Son multitudes de jóvenes que siguen educándose en sus casas, cientos de miles de mujeres y hombres que nos forjamos en ellas; con ternura maternal supieron modelar nuestro carácter, con celo pastoral infundieron el amor a Dios y a nuestra Madre María Auxiliadora; en sus obras nos hicieron sentir la estabilidad emocional de un segundo hogar y sin duda que para muchos pudo haber sido el único. La bondad recibida de cada una de las hermanas ha dado sus frutos entregando a la sociedad esos buenos cristianos y honestos ciudadanos que procuraba Don Bosco con el carisma salesiano y que en las casas de las Hijas de María Auxiliadora se erigieron, además, con ese peculiar aporte femenino mornesino de María Dominga Mazzarello tan impregnado en el instituto.

Para la Federación de exalumnos y exalumnas de las Hijas de María Auxiliadora del Ecuador es una hermosa ocasión expresar nuestros sentimientos de cariño y gratitud al Instituto por todo el bien recibido, nos sentimos felices de vivir este tiempo de celebración de los 150 años en los que, con verdadero amor maternal han cuidado la vida de todos y todas: estudiantes, exalumn@s, el personal que colabora en el día a día, tantas familias favorecidas alrededor de sus obras y a la familia salesiana.

Auguramos para el Instituto que continúen siendo esa fuente de vida, serenidad, armonía y referencia para la sociedad, nuestras oraciones para que el Espíritu de Dios siga enamorando a más jóvenes y suscite en ellas santas vocaciones. Aprovechamos también esta oportunidad para decirles que cuentan con nosotros, estamos comprometidos en continuar viviendo y llevando el carisma salesiano recibido en sus obras en cada instancia de nuestras vidas: en nuestros hogares, en las parroquias, en las universidades, en las oficinas y en general en cada ámbito donde nos encontramos, esto es un legado y un regalo que nos llena el corazón de alegría por toda la bondad recibida.

Con especial afecto de hijas

*Federación de exalumnos y exalumnas
de las Hijas de María Auxiliadora del Ecuador*



Sunflower

a symbol of various religions. Sunflowers symbolize unwavering faith and unconditional love.



Tutto è iniziato da quella cara "finestrella"...lo sguardo e il cuore di Main con infinito amore...è arrivato fino ai confini del mondo...Mi emoziona sempre ogni volta che penso alla Valponasca...oppure andando a visitare quei luoghi di Don Bosco ed a Madre Mazzarello...a loro il mio grazie infinito...!!! Mi hanno donato...Il loro carisma...Sì! È arrivata anche da me tanti anni orsono, una piccola comunità di Suore salesiane che in tanti anni di permanenza hanno fatto tanto, tanto del bene nel piccolo paese di Campiglia Marittima...Per me è sempre stata una grande gioia condividere ogni giorno il quotidiano con loro...Mi hanno aiutata a crescere nell'allegría, nella semplicità, fin dai primi anni di vita, insieme a tante altre ragazze, tra cui Chiara...compagnadi questa bellissima avventura tra le nostre care Suore...le quali ci hanno fatto sempre sentire a Casa...e ancora oggi continua...Mi hanno fatto conoscere Don Bosco e Madre Mazzarello, facendomi innamorare di Gesù e Maria Ausiliatrice...appassionandomi sempre di più nell'appartenenza alla meravigliosa famiglia salesiana. E che dire...!!! Nessuno poteva immaginare...!!!(ma tutto ciò era già scritto nel disegno di Dio)...che da questo piccolo paesello nascesse Madre Chiara Cazzuola.

Mi ricordo con tanto entusiasmo di aver vissuto da ragazzina il Centenario dell'Istituto...ed ora con altrettanto entusiasmo festeggiamo i 150 anni...!!! Mille grazie non bastano a tutte le nostre care Suore di tutto il mondo per il piccolo seme che ogni giorno seminano nel cuore di ogni giovane e di ogni persona che incontrano nel loro cammino e missione... Questa bellissima esperienza che condivido, penso di interpretare lo stesso pensiero di ogni ex allieva che è passata nelle case delle Figlie di Maria Ausiliatrice...Grazie! Grazie! Grazie! Gesù e Maria Ausiliatrice benedicano il nostro Istituto!!! E la sua missione che continua in tutto il mondo...!!!

FEDERAZIONE TOSCANA PRES. MARIELLA LA MURA

Ceibo

Erythrina Crista Galli (Ceibo) became the National Flower of Argentina in December of 1942, a symbol of bravery and strength in the face of suffering.



GRATITUD A LAS FMA

Mi corazón y mi alma siempre estarán eternamente agradecidas a María Auxiliadora por guiar a mis padres a que me llevaran a la casa de las HMA y así conocer a quienes hoy son parte de mi gran familia extendida.

Mi Gratitud a las queridas hijas de María Auxiliadora, que conocí a lo largo de mi vida en mi nombre y el de mi familia.

Recuerdo el primer día de colegio a mis cortitos cinco años, una hermana muy alta me tomó de la mano y sentí tanta alegría que yo misma consolaba a las otras pequeñas que entraban llorando. Mi padre siempre dice que su corazón se partió al ver que de ellos ni me acordaba. Lo más lindo era ir al colegio y con ansias esperar el recreo de las 11 am para ir a la Capilla a rezarle al Sagrado Corazón con la Hermana Anita; hábito que adquirimos algunas y lo seguimos hasta el último día de clases a mis 18 años.

Ellas forman parte de mi vida, fueron madres de ternura en mi niñez y juventud; compañeras de camino en mis momentos más tristes y en los más alegres.

Vanina González
Presidenta FED-ARO

Querido Instituto de las FMA:

por la presente, desde la Federación de Exalumnos de las FMA queremos hacer llegar nuestro fraterno saludo por los 150 años del Instituto y compartirles lo importante que es para nosotros el ser parte de esta gran comunidad.

Desde el momento en que nuestras familias deciden formarnos en una casa del Instituto, ya sea desde el colegio o liceo, nos abren las puertas a una segunda familia que nos acompañará siempre, un lugar donde nos educan en valores, nos enseñan a ser mejores ciudadanos cada día, pero sobre todo llevamos guardado en el corazón su acompañamiento y guía en la espiritualidad.

Como exalumnos, todos tenemos anécdotas únicas, historias que contar y experiencias que nunca olvidaremos en las casas del Instituto, pero sobre todo cada uno de nosotros guarda en su corazón el nombre de alguna Hermana que lo acompañó en el camino de formación, siendo maestra, catequista o en el patio, desde los distintos lugares que Dios les encomendó acompañarnos, siempre atentas a las necesidades de los jóvenes y sus familias. Gracias a ellas conocimos a Don Bosco y María Mazzarello quienes nos regalaron la obra Salesiana, que con orgullo y esfuerzo hoy continuamos, vivimos como ellos nos enseñaron por eso en la vida logramos identificar quienes fuimos formados en casas de Instituto de las FMA, tenemos esa chispa distinta que las Hermanas nos contagian, así como también su amor por nuestra Madre Celestial, María Auxiliadora!

Seguimos rezando por cada Hna, piedra fundamental del Instituto!
Agradeciendo por su entrega generosa y los frutos cosechados; y pidiendo por nuevas vocaciones que continúen la misión por Dios encomendada.

Permanecemos unidos a la celebración y saludamos cariñosamente

Federación de exalumnos de las FMA Uruguay





Camelote

One of Buenos Aires' national flower is the common water hyacinth. Its roots absorb impurities and trap particles floating in the water, purifying it.

Querida Madre Chiara:

Aun tengo en la memoria un día de marzo, muchos años atrás, mis padres habían decidido enviarme a un colegio de las FMA, empezaba primer grado, me costaba separarme de mi madre, lloraba, no quería ir al aula, de esto tengo un flash, pero más claro tengo el segundo día, en que me escapé del aula, la rápida intervención de la docente hizo que volviera, seguía llorando, por lo que la Hna Directora, le pidió a una Hna de la Casa que me lleve a conocer la granja , conservo la imagen de esa Hna que con maternal cariño me guió en la recorrida. De a poco me fui acostumbrando, pasó el tiempo, viví mi infancia y adolescencia compartiendo familia y escuela. Pasaron muchos años, pero siempre de un modo u otro seguí en contacto con la Institución, con las Hermanas que me vieron crecer y acompañaron en momentos alegre y tristes. Hoy mirando el camino personal recorrido no olvido el amor que nos inculcaron a la Virgen, a Jesús Sacramentado, cómo nos hablaban de Madre Mazzarello, destacando su vida devota, comprometida, sacrificada, a la que me enseñaron a querer, admirar, pedirle gracias... recuerdo las oraciones diarias, el Os Adoro de cada mañana, que aun sigo rezando al despertarme. El tiempo fue transcurriendo pero nunca olvidé a mi querido colegio, María Mazzarello, "la Agrícola" de San Justo, Argentina, a las Hermanas que me guiaron Estuve en consejos de Exalumnas, me interioricé por la trayectoria de la Asociación. Cuando miro hacia atrás veo un largo camino recorrido pero de distintas formas unido al Instituto. En esta celebración de los 150 años de fundación, llegue a todas las FMA sucesoras de Madre Mazzarello, mis recuerdos y agradecimiento, desde lo profundo de mi corazón un enorme GRACIAS!!! GRACIAS!!! por todo lo que entregaron, por todo lo recibido.

*Maria Soledad Farinati
Presidente Federacion A.B.A
Argentina*



The beautiful lily is the national flower for this beautiful country! This certainly isn't surprising though, considering that the lily represents beauty to begin with.

Alcune nostre unioni sono nate sotto la guida di Don Rinaldi che con il suo cuore di Padre ci ha insegnato a restare insieme per continuare a regalarci la gioia di vivere incarnando il Vangelo imparato all'Oratorio, alle Scuole Serali, a Scuola: il Grazie è espressione della bontà, dell'onestà, del lavoro 'santificato' che ci fa guadagnare il pane quotidiano e ci insegna a condividerlo.

Alcune espressioni di ex allieve di età diverse – dalla prima ora, dal mezzogiorno... all'oggi – sono forse più significative di tanti osanna e incensi:

"Dalle Suore ho imparato a fare tante cose, dalle più semplici alle più complesse; fare le camicie è stata la cosa più divertente e utile e mi ha resa orgogliosa, capace di creare."

"Mia sorella mi accompagnava a scuola serale di computometria perché ero minorenne e per non perdere tempo frequentava taglio, cucito e ricamo, felice di quella opportunità che le veniva data.

Al termine si preparava l'ambiente per la scuola del giorno dopo e lo facevamo insieme con le Suore: come in terra di missione oggi, riconoscenti allora come oggi!"

"Ho tanti ricordi della mia scuola; mi sono stati insegnati l'educazione e l'amore per il prossimo. Qualche anno fa ci siamo incontrate tra ex allieve dello stesso corso: è stato meraviglioso ritrovarsi, ricordare, scambiarci le e-mail e costituire un gruppo WhatsApp che ogni giorno si incontra e si sostiene con allegria e... qualche buon pensiero che ricorda le paroline all'orecchio delle nostre Suore. Grazie a Maria Ausiliatrice per esserci sempre stata vicina!"



"Siamo maestre appena pensionate, e nonne... L'impegno per il nostro lavoro, la gioia di crescere in sapienza e grazia i nostri allievi e oggi i nipotini, li abbiamo respirati sui banchi di scuola e in cortile con tanta allegria e animate partite a pallavolo o a palla avvelenata.

C'erano le fatiche ma erano condivise e sostenute dalla preghiera di tutta la Comunità e anche ora l'esserci ritrovate e scambiarci le gioie e i dolori che la vita non risparmia a nessuno e cerchiamo di affrontare con la saggezza della vita e l'incoraggiamento vicendevole - anche delle nostre

Suore che fan parte del nostro gruppo - ci aiutano a guardare oltre e trovare la mano dell'Ausiliatrice."

Ancora qualche flash raccolto su WhatsApp: "Ciao, buongiorno e buon inizio settimana a tutte voi!" "Sono ricomparsa e vi regalo questo pensiero: Saranno sempre le nostre azioni a dire chi siamo, non le parole. Le azioni dicono chi sei, le parole chi credi di essere."

"Stavo pensando.... È bello darsi il buongiorno, mi ricorda l'appello del mattino a scuola. E finché si risponde PRESENTE, bene o male ci siamo." "Ieri ho letto una poesia del Carducci ai miei alunni: maggio risveglia i nidi..."

E pensare che quando dovevamo studiare... era una, diciamo... noiosetta.

Eravamo giovani... certe cose si apprezzano meglio da adulte... da vintage!"

Potremmo continuare all'infinito e credo che tutte abbiamo queste esperienze di incontro, di sostegno, di una pacca sulla spalla.... con i tanti Buongiorno preconfezionati o semplici e spontanei, di tante richieste di preghiera o suggerimento di convegni, spettacoli, relazioni interessanti, inviti a mostre o spettacoli che i MEDIA ci consentono sul cellulare o on line. È evidente che l'aver condiviso un tratto di strada insieme ha lasciato un segno, ci ha fatto gustare l'amicizia, ci ha regalato speranza e gioia. La scuola non ci ha dato solo un diploma, l'Oratorio non è stato un semplice divertimento: senza accorgersi abbiamo costruito sulla roccia, siamo diventate donne per la famiglia e la società, siamo entrate in un percorso che ha 150 anni di storia e sentiamo il bisogno di dire GRAZIE a chi l'ha scritto e continua a scrivere su pagine bianche che Don Bosco e Maria Mazzarello ricevono dall'Ausiliatrice, anche oggi. I media, oggi, ci offrono tante possibilità per restare unite, li utilizziamo sempre più e anche l'Associazione ci raggiunge on line, offrendoci punti di aggiornamento e formazione.

Le Presidenti:

Vanessa Veneziano Margherita Rossebastiano
FEDERAZIONI PIEMONTESI MARIA AUSILIATRICE E SACRO CUORE





Canary Bellflower

In the language of flowers, Bellflowers carry a number of complementing symbolic meanings. Some cultures consider it a symbol of gratitude.

FELICITACIÓN 150 AÑOS -ANTIGUAS ALUMNAS TOMÁS MORALES *GRAN CANARIA

No podemos dejar pasar la ocasión de FELICITAR y AGRADECER a todas las Hijas de María Auxiliadora por la maravillosa huella que han dejado en nosotras. A lo largo de todos estos años, ha habido muchísimos centros de enseñanza con elevados niveles de educación, no hay duda; pero, pocos alumnos se han sentido "amigos y cómplices" de sus educadores. La cercanía que nos ofreció el hecho de jugar en el patio con las hermanas y su capacidad para "llegar" a las alumnas más sensibles y necesitadas, fue un vínculo que nos ligó de manera muy especial y, como madres o hermanas mayores, estaban a nuestro lado para educarnos con disciplina a la vez que con comprensión y cariño.

- Gracias por ser nuestras queridas amigas de juegos.
- Gracias por escucharnos con respeto y guiarnos en nuestra adolescencia.
- Gracias por asesorarnos al buscar el mejor camino para nuestros futuros inciertos.
- Gracias por recibirnos al cabo de los años y abrir, nuevamente, sus puertas y sus corazones para nosotras, ya madres, y para nuestros hijos.

Y, GRACIAS, sobre todo, por no reconocer fronteras y seguir llevando ayuda y, como no, el mensaje de San Juan Bosco y Madre Mazzarello a todos los lugares del mundo.



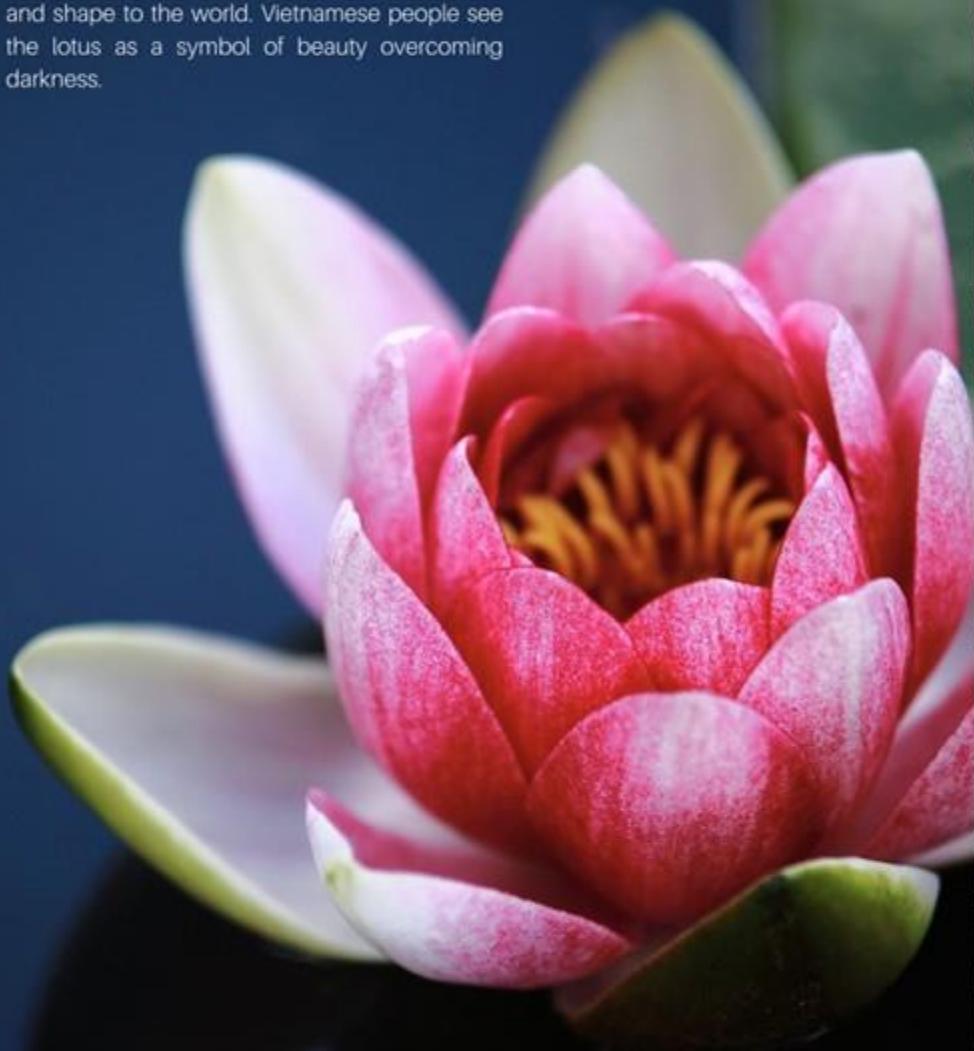
Las Antiguas Alumnas de Telde (Gran Canaria)

En fechas tan especiales
con cariño y emoción
queremos felicitarlas
querida Congregación.
Hijas de la Auxiliadora
que nos dio la educación,
estamos agradecidas
que las bendiga el Señor.
Gloria y vida al Instituto
de María Auxiliadora
con sus hijas salesianas,
Ella es su protectora.
Con gran gozo celebramos
fiesta de la gratitud,
son ciento cincuenta años
formando a la juventud.
Y María Mazarello
fue la que Dios eligió
que por medio de don Bosco
las salesianas fundó.
Las exalumnas de telde
queremos testimoniar
la enseñanza recibida
de nuestra Comunidad.

El amor a nuestra Virgen
y a Jesús sacramentado,
el vivir con alegría
el mejor apostolado.
Es una gracia divina
que ahora aquí expresamos,
que sigan sembrando amor
y que cumplan muchos años.

Lotus Flower

The lotus stands for beauty in Vietnam. It reaches through the mud and grime to show off its color and shape to the world. Vietnamese people see the lotus as a symbol of beauty overcoming darkness.



LỜI CHÚC MỪNG VÀ CẢM ƠN

Kính thưa Mẹ Chiara, Bé Trên Tông Quyền,

Con xin đại diện cho Hiệp Hội Cựu Học Viên FMA Việt Nam, gửi đến Mẹ, quý Mẹ Bé Trên tiên nhiệm, quý Sơ, lòng biết ơn của chúng con
Và xin chúc mừng Hội Đồng Con Đức Mẹ Phù Hộ mừng 150 năm thành lập.

Kính thưa Mẹ,

Trong những ngày đầu, một nhóm nhỏ Cựu Học Viên đã được nhà dòng đón nhận rất nồng nhiệt, cụ thể, Sr. Bé Trên đã cử Sr. Anna Trần thị Mỹ Hiền đồng hành với chúng con từ năm 1994 đến nay. Hiện nay, vì sự phát triển của Hiệp Hội, chúng con đã được thêm một số Sơ Ủy Viên nhiệt tình năng động hướng dẫn, điều này làm chúng con rất vui, cảm thấy được khích lệ!

Qua năm tháng, nhờ sự dẫn dắt của Sr. Ủy Viên Anna bằng những dễ tài học tập về tinh thần Salesien, về Đức Tin, về Nhau Bán, chúng con đã trờ nên những con người mới, sống có trách nhiệm với gia đình, Giáo Hội và xã hội.

Trong gia đình, anh chị em chúng con cố gắng chịu toàn trách nhiệm của mình, giáo dục con, cháu theo Hệ thống Giáo dục Dự Phòng; trong giáo xứ, chúng con là những giáo lý viên, những người đóng góp quan trọng cho việc phát triển Giáo Hội tại địa phương; ngoài xã hội, chúng con sống thân thiện, cộng tác với khu xóm làm những việc có ích túy theo khả năng. Trong số chúng con có những bác sĩ, kỹ sư, giáo viên, dù số làm việc theo phong cách Salesien.

Để tỏ lòng tri ân Hội Đồng, chúng con đã cùng nhau đóng góp một phần nhỏ bé cho ơn gọi vào những dịp mừng lễ Mẹ Phù Hộ (bốn màng của Hiệp Hội). Ngoài ra, chúng con còn cộng tác với quý Sơ trong những ngày Đại Hội Giới Trẻ FMA, cộng tác tổ chức hội chợ cho học sinh Phổ Cấp và nhiều công việc khác để phục vụ người trẻ. Tất cả không phải do tự công sức của chúng con, nhưng nhờ vào sự học tập thường xuyên, sự ý thức thuộc về và nhớ cả sự tác động thúc đẩy của Chúa Thánh Thần.

Nhờ vào những điều đã được học tập nơi Đồng Con Đức Mẹ Phù Hộ, những lần thực tập phục vụ dân sinh, hy sinh cho người trẻ, Chúa đã ban cho da số chúng con cuộc sống tương đối bình an. Nhận ra Hồng ân Chúa ban, chúng con vẫn nhắc nhở tạ ơn Chúa bằng việc tiếp tục trao ban cho người khác. Chúng con tạ ơn Chúa đã cho chúng con sống trong một môi trường giáo dục theo tinh thần Don Bosco và Mẹ Mazzarello.

Chúng con cảm ơn Mẹ và quý Mẹ tiên nhiệm, quý Sơ trong 150 năm qua đã dùng nhiều cách để gieo đoàn sủng Salêdiêng trong môi trường sống, để trao lại cho chúng con tinh thần của một Kitô hữu tốt lành và những công dân lương thiện. Chúng con ước mong những điều tốt đẹp chúng con đã được hứa hẹn với quý Sơ sẽ luôn trổ sinh hoa trái trong đời sống thường ngày, bằng những công việc cụ thể.

Nguyện xin Chúa chúc lành cho Hội Đồng FMA. Xin Chúa ban sự khôn ngoan thánh thiện cho Mẹ, cho quý Sơ trong Ban Tông Cố Văn, để qua đó, việc phục vụ người trẻ được hiệu quả hơn nữa, và góp phần xây dựng một thế giới có sự hiện diện của tình yêu Chúa.

Một lần nữa, Hiệp Hội Cựu Học Viên Việt Nam chúng con xin cảm ơn Mẹ Bé Trên Tông Quyền và chúc mừng Hội Đồng kỷ niệm 150 thành lập.

TP. Hồ Chí Minh ngày 10 tháng 7 năm 2022

Kính chào Mẹ,

Trường Hiệp Hội Cựu Học Viên FMA Việt Nam
Teresa Nguyễn Thị Minh Hải



Clavel

Commonly known as red carnations,
these traditional flowers are used to
express gratitude and feelings in Spain.

Federación Virgen del Camino de España

Cuatro años, si cuatro años tenía cuando un encuentro casual de mi madre con una salesiana hizo que mi vida tomase un rumbo, que no se qué hubiera sido si no se hubiese producido este encuentro. Comencé mi andadura en una casa de la Virgen, Ntra. Señora del Pilar (Madrid, España) y allí conocí a unas mujeres que nos enseñaban, queriéndonos, tenían aprendido que la educación es cosa del corazón. Y así fue pasando mi infancia y adolescencia, yo era muy feliz en el Colegio donde empecé a amar a M^a Auxiliadora, y Ella caminaba a mi lado y junto a sus Hijas fui conociendo el Instituto de las Hijas de M^a Auxiliadora, un colectivo de mujeres que formaban junto a miles por todo el mundo un Monumento VIVO, eran piedras vivas que, por intervención del Espíritu Santo, un sacerdote muy atrevido (para su tiempo) D. Bosco y una mujer de pueblo y del pueblo, crearon este grupo que ha marcado mi vida, soy lo que soy porque he sido Alumna y ahora Exalumna de las Hijas de M^a Auxiliadora, mi trabajo con los jóvenes ha estado marcado por este sentimiento de gratitud a Main, ha sido mi Madre y Maestra.

GRACIAS A TODAS LAS FMA QUE HAN PASADO POR MI VIDA.

Gracias Madre Chiara.

Federación Virgen del Camino de España

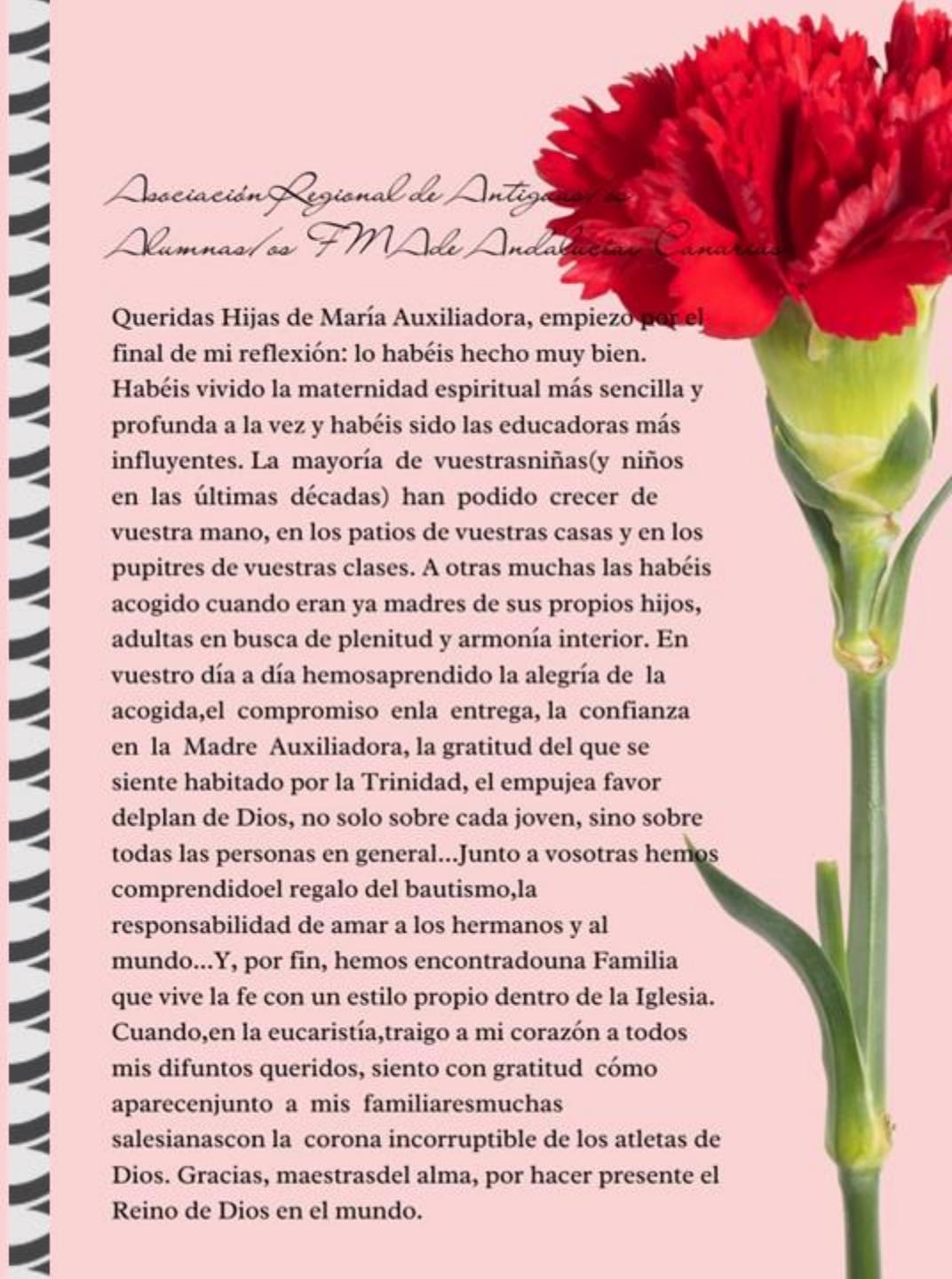
Cuatro años, si cuatro años tenía cuando un encuentro casual de mi madre con una salesiana hizo que mi vida tomase un rumbo, que no se qué hubiera sido si no se hubiese producido este encuentro. Comencé mi andadura en una casa de la Virgen, Ntra. Señora del Pilar (Madrid, España) y allí conocí a unas mujeres que nos enseñaban, queriéndonos, tenían aprendido que la educación es cosa del corazón. Y así fue pasando mi infancia y adolescencia, yo era muy feliz en el Colegio donde empecé a amar a M^a Auxiliadora, y Ella caminaba a mi lado y junto a sus Hijas fui conociendo el Instituto de las Hijas de M^a Auxiliadora, un colectivo de mujeres que formaban junto a miles por todo el mundo un Monumento VIVO, eran piedras vivas que, por intervención del Espíritu Santo, un sacerdote muy atrevido (para su tiempo) D. Bosco y una mujer de pueblo y del pueblo, crearon este grupo que ha marcado mi vida, soy lo que soy porque he sido Alumna y ahora Exalumna de las Hijas de M^a Auxiliadora, mi trabajo con los jóvenes ha estado marcado por este sentimiento de gratitud a Main, ha sido mi Madre y Maestra.

GRACIAS A TODAS LAS FMA QUE HAN PASADO POR MI VIDA.

Gracias Madre Chiara.

Asociación Regional de Antiguas Alumnas/os FMA de Andalucía Canarias

Queridas Hijas de María Auxiliadora, empiezo por el final de mi reflexión: lo habéis hecho muy bien. Habéis vivido la maternidad espiritual más sencilla y profunda a la vez y habéis sido las educadoras más influyentes. La mayoría de vuestras niñas (y niños en las últimas décadas) han podido crecer de vuestra mano, en los patios de vuestras casas y en los pupitres de vuestras clases. A otras muchas las habéis acogido cuando eran ya madres de sus propios hijos, adultas en busca de plenitud y armonía interior. En vuestro día a día hemos aprendido la alegría de la acogida, el compromiso en la entrega, la confianza en la Madre Auxiliadora, la gratitud del que se siente habitado por la Trinidad, el empuje a favor del plan de Dios, no solo sobre cada joven, sino sobre todas las personas en general... Junto a vosotras hemos comprendido el regalo del bautismo, la responsabilidad de amar a los hermanos y al mundo... Y, por fin, hemos encontrado una Familia que vive la fe con un estilo propio dentro de la Iglesia. Cuando, en la eucaristía, traigo a mi corazón a todos mis difuntos queridos, siento con gratitud cómo aparecen juntos a mis familiares muchas salesianas con la corona incorruptible de los atletas de Dios. Gracias, maestras del alma, por hacer presente el Reino de Dios en el mundo.



Lavender

Lavender is the national flower of Portugal. Lavender flowers represent purity, silence, devotion, serenity, grace, and calmness.



Departamentos das Ex-Alunas da Federação de Portugal

O que é ser Ex-Aluna?

"Ser antiga aluna é ser veículo da alegria, da igualdade, da honestidade, do carisma vivido intensamente na infância, na adolescência e na terceira idade"

Vera Mónica da União de Arcozelo

"É a força interior do carisma recebido, que nos faz acreditar em nós, que desperta e dá audácia para ir sempre mais além. Maria, a Mestra e Guia vai connosco, sob o seu olhar meigo e animador, vamos mais longe, mais além... SEMPRE"

Marta Queiroz da União Bairro do Rosário, Cascais



"A ex-aluna salesiana é uma privilegiada, pois por Nossa Senhora ela foi abençoada. Além de muito ter aprendido, só praticando o bem a sua vida faz sentido. Alegre e bem-disposta, como em festa, é esta atitude que deverá ter. Ser boa cristã e sempre honesta, é isto que deverá ser."

Marcolina Carvalho Tição da União Convento Novo, Évora

"Hoje o tempo passou e a mulher que eu sou devo-o à casa onde cresci e o que sei aí o aprendi. Tudo levei para a vida e assim me tornei mãe pessoa exigente. Não digo que foi fácil, chorei muitas vezes, cai e levantei-me, pois menina sensível e com falta de carinho ainda vive em mim, Como dava tudo para ser pequenina, tudo faria diferente, Era feliz e não sabia... tinha quem cuidasse de mim..."

Sandra Carrapita da União Castelo Novo, Évora

"Filhas de Maria Auxiliadora, bem pequenina me acolhestes, em vosso leito me aconchegastes. Hoje estou diante de vós, para vos louvar e agradecer tudo aquilo que fizestes por mim."

Sandra Figueiras da União Convento Novo, Évora

Para mim ser Ex-aluna, é um orgulho, uma alegria. Só tenho que agradecer por tudo o que fizeram por mim. Aprendi a ser Mulher. Ser Ex-aluna é uma paixão, vou sê-lo até morrer"

Ana Maria Carrapita União Castelo Novo, Évora

"Quem nos cuidou, quem nos amou, quem nos amou quis o melhor para nós. Quando se é amado de verdade fica difícil sentir-se sós. Mulheres, foi sempre esse o objectivo tornarmo-nos grandes Mulheres! Somos mulheres e Ex-alunas criadas com uma mão protectora, ao cuidado das nossas Irmãs, Filhas de Maria Auxiliadora"

Tânia Manuela Ribeiro dos Santos da União Castelo Novo, Évora

"Chegado certo o ano, para a escola fui estudar, era um colégio salesiano onde me comecei a formar. E eu pequeno e tosco, logo comecei a aprender os ensinamentos de D. Bosco sem nunca me arrepender. Durante esses sete anos lá andei sob o olhar da nossa Mãe protetora e mesmo quando terminei, comigo trouxe Maria Auxiliadora. Hoje, passados tantos anos, tenho orgulho em dizer que ser Ex-aluno salesiano, foi o melhor que me pôde acontecer"

**António Fachada Ex-aluno Moçambique,
União Monte Estoril**

Maria Auxiliadora, para sempre a nossa Mãe, D. Bosco e Madre Mazzarello do céu nos protegem também! A gratidão é um dom, mas é também um dever, por tudo o que recebemos nós queremos AGRADECER. Ser Ex-aluna salesiana é manter o espírito salesiano, agradecer a qualidade educativa, partilhar com os outros aquilo que recebemos, ser luz no mundo"

Glória Melo da União Monte Estoril

"À Família Salesiana me orgulho de pertencer. Tenho Maria e D. Bosco para sempre me proteger. Sendo Antiga Aluna sei que tenho a missão: de espalha a alegria e ser luz para o irmão"

Lena Pereira da União do Monte Estoril

"Com orgulho grito alto para quem me quer ouvir, espalho aos quatro ventos por todos os cantos da terra que tenho muita sorte em ser apelidada EX-ALUNA SALESIANA"

Isabel Pereira União Monte Estoril



"Ser hoje Ex-aluna salesiana? É resolver os problemas ao jeito de D. Bosco, - a Razão – chega lá. É agradecer a Main que levou a peito o "A TI AS CONFIO" é rezar e confiar em Jesus ... os problemas difíceis de resolver. É à noite, deitar a cabeça, certa que Maria Auxiliadora está a velar e a cobrir-me com seu manto..."

É ter consciência de que não sou poeta, mas saber que quando é o coração a ditar, a prosa surge e revela como tudo isto fez de mim a Mulher que hoje sou."

Maria Filomena Pires da União Monte Estoril

"É semente bem plantada, é calor que aquece o peito, é luz que ilumina o caminho, é certeza de que nunca estarás só. É gratidão, é amor verdadeiro,

é colo que sempre me acolhe, é abraço que me encoraja, é força que incentiva. É FÉ. É FAMÍLIA. É AMOR QUE NÃO ENVELHECE"

Madalena Gomes da União Setúbal

"Guardo o colégio no coração! A fé, a gratidão e outros valores que me acompanharam até hoje! Há uma frase que me acompanha diariamente: «Confiai em Maria e vereis o que são milagres» - D. Bosco. Obrigada Filhas de Maria Auxiliadora."

Sofia Laureano União Vendas Novas



"Saudades dos momentos tão simples e intensos, toque do sino, o cheiro do quadro de giz, a professora, as brincadeiras nos recreios, os colegas, as festas de Natal e Gratidão e valores que me foram transmitidos para me ajudar no meu crescimento enquanto mulher."

Valéria Ribeiro Lemos da ex-aluna de Viana do Castelo

"Uma família salesiana recebemos e que para a vida mantemos, Alegria, Companhia e Sabedoria, são dons que recebemos, sob a protecção de Maria."

Ex-alunas União do Monte Estoril

"Sou Filha de Maria Auxiliadora e sou muito feliz. Ela é muito motivadora, e sou como uma flor de Liz"

Simone Seara Fernandez da União de Arcozelo



Pomegranate Flower

The pomegranate foremost stands for fertility, a notion that dates back to Greek mythology where it is associated with the story of Persephone who is taken by Hades to the underworld. The multiple seeds stand for "rebirth", in this case her return to her mother to begin the spring season.

TUTTE LE EXALLIEVE/I LAICI AMICI E SIMPATIZZANTI DELLE FMA DELLA PROVINCIA DI VARESE - 2022 - ITALIA

La parola di Dio, come vento dello Spirito soffiato nel cuore di Madre Mazzarello che si è riempito d'amore e di condivisione. Le donne del suo tempo hanno seguita Main e hanno percorso le strade del mondo fino a raggiungere tutti noi, abbiamo ascoltato e ci siamo sentiti pietre vive della chiesa! Grazie di averci portati a Gesù!

Renata

Un rapporto iniziato da bambina che prosegue nel tempo, l'accoglienza familiare delle FMA sempre calorosa ti dona quella serenità che a volte serve come la goccia d'acqua nel deserto. Le nostre suore ci hanno insegnato l'accoglienza verso gli altri, ad amare e ad affidare a Maria Ausiliatrice le nostre gioie e le nostre difficoltà, sicure della protezione e del sostegno che la mamma di Gesù e nostra non ci rifiuterà mai. Grazie per l'opera che continuano a svolgere in particolare per i giovani, lo spirito salesiano mornesino non ci abbandoni mai.

Alberta

C'è un ricco passato a cui attingere con la memoria. Il SI pronunciato 150 anni fa a Mornese, ma c'è anche un futuro ancora tutto da vivere. Un momento di grazie dai più piccoli ai più anziani! Un grazie particolare nella persona della Madre Generale delle FMA che vive il suo servizio con fede e devozione, donna dal profondo carisma salesiano mornesino che incoraggia le sue consorelle nell'educazione dei giovani e nella preghiera.

Patrizia

Vi sono cose che restano: l'amore, l'amicizia, il desiderio di festeggiare, ringraziare, ascoltare e condividere il sogno di rendere felici gli altri. Auguri speciali a tutte le Figlie di Maria Ausiliatrice nel mondo



Maple Leaf

The maple leaf is not just the national flower of Canada but also a part of their flag. So, you can only imagine the significance it boasts to the Canadians. In 1996, the maple leaf was officially declared Canada's national flower. Maple symbolizes a promise of; balance, love, longevity and abundance. It also speaks of success, generosity, offering and practicality.

Reverenda Madre Chiara Cazzuola,

Noi, le Ex- Allieve della Federazione del Canada, vogliamo esprimere la nostra gratitudine in questo 150esimo Anniversario dell'istituto. Fin dall'inizio della fondazione delle FMA, nelle vostre case abbiamo ricevuto un'educazione di ottimo valore umano e spirituale. Durante la nostra giovinezza le suore hanno generosamente seminato in noi il seme del carisma salesiano che ci permette oggi di testimoniare i valori ricevuti, lo spirito di famiglia vissuto e un entusiasmo per evangelizzare nelle nostre famiglie, nei nostri ambienti e tra i giovani.

Reverenda Madre, sappia che siamo orgogliose di appartenere a questa bella famiglia Mariana. Approfittiamo degli incontri organizzati con gli altri gruppi per conoscerci meglio, fare attivita' insieme e continuare la nostra formazione.

Santa Maria Domenica Mazzarello era una donna di visione e visse pienamente il suo

" A te le affido". Il suo amore per l'Eucaristia ci invita ad avere un rapporto profondo con Gesu'. La piccola finestra della Valponasca ci racconta della sua unione con Dio, e di come Gesu' le e' stato presente in ogni istante della sua vita. Con semplicita' e umiltta' fa delle sue giornate una preghiera. Il suo amore per Maria Ausiliatrice ci stimola ad accoglierla fiduciose nelle nostre case per esserci di guida e di modello.



Noi Ex-Allieve, siamo infinitamente grate a lei, Reverenda Madre, come a tutte le Suore nostre formatrici, che con la loro amorevole presenza, i loro insegnamenti e il loro accompagnamento continuano ad indirizzarci nelle del vie bene. Noi tutte, desideriamo fermamente continuare il nostro cammino nella Fede e nella Missione. La nostra vocazione di Ex-Allieve, non e' solo di essere delle buone cristiane ed oneste cittadine, ma anche costruttrici di pace per un momndo migliore.

Reverenda Madre, lei puo' contare sulle nostre preghiere e sul nostro affetto ed

umilmente le chiediamo di pregare per noi e per le nostre famiglie. Possa lo Spirito Santo riversare su di Lei e sul suo Consiglio una pioggia di grazie e possa Maria Ausiliatrice accompagnarvi durante il percorso del vostro mandato.

Con immensa gratitudine le auguriamo tanta salute e sereenita'.

Le vostre care Ex-Allieve del Canada.



Cattleya Trianae

Colombia's National Flower is the orchid Cattleya Trianae which was named after the Colombian naturalist José Jerónimo Triana. Orchids represent love, luxury, beauty and strength.

"De gracias al Señor por su amor, por las maravillas en favor de los humanos."
Salmo 107,8

Respetuoso y fraterno saludo

Somos parte de esta gran familia salesiana que como exalumnas y exalumnos del instituto de las hijas de María Auxiliadora queremos unirnos a todas las voces de agradecimiento del mundo en esta efeméride por todo lo recibido, no solo de manera directa en nuestros años de formación sino también en nuestra etapa de adultez. Así mismo por el importante impacto sociocultural en cada una de las regiones donde han llegado con alguna de sus obras permitiendo a través de estos 150 años su transformación, fortalecimiento y desarrollo humano.

Como los brazos extendidos del instituto en el mundo que somos, seguiremos trabajando de acuerdo al carisma y valores recibidos, por la niñez, la juventud y las mujeres en condiciones de vulnerabilidad en donde nos encontramos acorde a nuestra misión y apoyo a su valiosa labor tal como fue inspirada desde los inicios por nuestros santos fundadores. Cuenten también con nuestra oración por cada una de ustedes, como por las futuras vocaciones en su comunidad en los distintos continentes donde se encuentren.

Un gran abrazo, que la Santísima Virgen Auxiliadora les siga acompañando siempre.

Feliz 150 Aniversario !

Atentamente,

Sonia Lucía Rosero Jiménez
Presidenta- Federación Santa María Mazzarello - Colombia



Querida Madre Clara:

El exalumnado de la Federación María Auxiliadora de Medellín-Colombia se une a la celebración de la fundación de los 150 años del Instituto de las FMA, resaltando la labor formativa que, durante los 125 años de su presencia en Colombia, han realizado todas y cada una de las Hijas de María Auxiliadora, a lo largo y ancho de nuestra patria.

De esos 125 años, los colegios ubicados en los departamentos de Antioquia, Magdalena, Bolívar y Norte de Santander, que conforman la Federación María Auxiliadora, han recibido la guía educativa de las FMA y se cuentan por miles los jóvenes que, bajo su benéfica influencia, hoy son las y los Buenos cristianos y Honestos ciudadanos que se empeñaron en formar Don Bosco y Madre Mazzarello.

Reciba de parte de nuestra un GRACIAS inmenso que, a través suyo, hacemos extensivo a todas las FMA alrededor del mundo.

Dios y nuestra Auxiliadora les devuelvan con creces su labor fecunda que tanto bien nos hace. ¡Feliz Aniversario!

Con cariño salesiano

Ligia Inés Mejía Cuartas
Presidenta Federación María Auxiliadora
Medellín- Colombia





Bougainvillea

is one of the most common flowers in Liguria. They are considered to be a symbol of passion.

Una sola parola GRAZIE! Sono stata da voi all'asilo, alle elementari e all'oratorio ... ho visto passare tante suore, chi dolci e affabili, chi severe e austere, da ognuno ho imparato inevitabilmente qualcosa ... poi il distacco nell'adolescenza! A trent'anni sono tornata "a casa". Sì, la vostra casa l'ho sempre sentita casa, un pochino anche mia. E ancora tante suore ho conosciuto, con tante ho lavorato nella massima corresponsabilità, con altre con fatica.

Oggi, dopo 30 anni la casa, non sono più le mura ma la pienezza del dono del carisma salesiano mornesino che alcune FMA fantastiche mi hanno trasmesso, ne cito alcune, per me le più importanti: Sr Teresita Rossi, Sr Clara Merlo, Sr Maria Bettazzi, Sr Rosina Cortinovis conosciute in età adulta!

Oggi forte, sempre più forte del dono ricevuto cerco di trasmetterlo negli ambienti dove sono chiamata ad operare con e per i giovani e le famiglie, in particolare in parrocchia, la mia nuova casa! Naturalmente attraverso l'Associazione di cui ora sono presidente Regionale Ligure.

Buon 150° Madre, a lei e a tutte le FMA!

Rosanna Ibole – Presidente Ass.ne Mornese – Liguria ODV

Si ricordano i 150 anni della fondazione delle FMA, non posso fare a meno di manifestare quanto ho ricevuto da loro. Avevo 8 anni quando sono entrata all'oratorio e dopo ho continuato a fare ciò che mi hanno insegnato con pazienza e amore cioè pregare, sorridere, far ridere, fare spettacolo, catechismo, cucito.... Grazie di cuore

Marisa Molini – Presidente Ass.ne Mornese - Liguria Levante ODV



Semplicemente grazie dall'Ass.ne Mornese – Monleone ODV

...Alle tre suorine FMA che il 24 ottobre 1900 sono arrivate a Monleone da Nizza, senza neanche sapere dove fossero state catapultate

...A quelle forti e unite degli anni della guerra, a quelle che hanno vissuto i tempi della rinascita economica della nostra Valle

...A quelle giovani, entusiaste, "moderne" degli anni 70 e 80, che hanno seguito la generazione nell'epoca post proteste di rivendicazione e contestazione sociale

....A quelle che sempre di più hanno aperto ai laici, formandoli, coinvolgendoli, instillando in loro il senso di appartenenza all'Associazione e alla Famiglia Salesiana....fino alle ultime che hanno lasciato la Casa di Monleone nel 2013.

Insomma, grazie a tutte le suore che sono passate di qui e che hanno tracciato una strada che, benché con fatica, stiamo ancora tentando di percorrere.

Con sole 200 parole si rischia di non dire niente, comunque se siamo qui a dire il nostro ieri, è perché il tempo ci ha viste crescere e sostenute dal sistema preventivo che abbiamo assorbito e del quale oggi ne scopriamo ancora la forza, attuandolo con i nostri figli: "l'educazione è cosa di cuore". Grazie per tutto quello che le FMA ci hanno regalato nella Scuola, nell'oratorio e nelle varie mansioni che ce le facevano sentire tutte vicine. Non eravamo indifferenti a nessuna, perché la "parolina all'orecchio" non era riservata solo a qualcuna: ci veniva regalata da tutte, in qualsiasi incontro. Delle suore più anziane, ricordiamo quando ci invitavano ad andare con loro in cappella: da quel spontaneo invito è nato e cresciuto il nostro rapporto con Dio. Oggi nelle nostre chat raccontiamo come quelle parole, quegli incontri, quelle preghiere abbiano segnato le nostre vite. Gli anni passati nell'Istituito ci hanno fatto crescere come persone, accendendo in noi la fiamma della fede. Siamo stati bambini ed eravamo felici con voi. Ora siamo felici perché voi ci avete insegnato ad affrontare la vita. Solo grazie e un invito: fate tornare di moda la "parolina all'orecchio" perché segnerà la vita di coloro a cui l'avete detta.

Cristina Penco - Pres. Ass.ne Mornese Liguria Centro ODV





Celebrare il 150° della fondazione dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, vuol dire promuovere un dialogo attento verso il mondo e un confronto con le sfide attuali, costruire il futuro anche attraverso l'educazione: chi si dedica all'educazione costruisce un popolo nuovo, delle famiglie nuove, dei cittadini e delle cittadine responsabili e onesti che daranno un valido contributo alla società e alla Chiesa.

Celebrare un anniversario non è solo ricordare il passato, ma è proiettarsi in avanti con nuovo entusiasmo e una rinnovata scelta di amore gratuito e vivere con gioia il carisma, la vocazione, l'appartenenza all'Istituto, alla Famiglia Salesiana e alla Chiesa. Sulle orme di Don Bosco e di Madre Mazzarello, abbiamo una missione Grazie!

Sabrina Livani Presidente -Ass. Mornese Liguria Ponente ODV

Ero bambina ed ero felice di stare con voi ora sono vecchia e sono felice di come mi avete insegnato ad affrontare la vita –

Carla, Varazze – Pres. Regionale Emerita



La mia amicizia con le suore di Maria Ausiliatrice nasce nei primi anni Novanta quando, non ancora maggiorenne, arrivò a Campo Ligure, il mio paese, una certa Suor Celestina Ribaldone, insegnante di scuola materna, con il compito specifico affidatole dall'ispettrice dell'Ispettoria di Alessandria, di riavviare l'oratorio. Sr. Celestina, in poche settimane riuscì ad organizzare pomeriggi divertenti e spensierati, improvvisando giochi con il poco materiale che si aveva a disposizione. L'anno successivo al suo arrivo cambiò anche la direttrice ed arrivò Sr Carolina Dossi, allora poco più che quarantenne: con queste due figure l'oratorio prese il volo, e iniziò così il mio amore per il mondo salesiano. Personalmente a suor Carolina e in generale alle FMA devo anche la mia vocazione a diacono permanete: tutto infatti ha avuto inizio quando, sotto un classico abete del cortile, la direttrice mi propose di iniziare il percorso di formazione per catechisti, da allora eccomi qui: presidente del locale, tesoriere del regionale e, soprattutto aspirante diacono. Grazie FMA.

Michele Minetto – Presidente Ass.ne Mornese Vallestura



150 anni di BOSCHINE !!!

Così sono impresse nel mio e nel cuore di ogni varazzino le Figlie di Maria Ausiliatrice.

Se chiudo gli occhi e ripenso alle mie amate Boschine un sorriso arriva alle labbra e vedo suore: donne semplici con una bellissima Luce negli occhi che trasmetteva, e trasmette, Gioia, Amicizia, Amore per noi e soprattutto per Lui.

Donne con l'Eccomi ed il sorriso a fior di labbra.

La bellezza che impari a conoscere piano piano e che ti contagia positivamente e che rimpiangi quando ne vieni privato nel tuo quotidiano per la chiusura dell'istituto.

Un Grande Grazie a tutte le mie Boschine per quella Chiamata a cui loro hanno risposto con un Si così semplice e al tempo stesso Grande.

Grazie per i sorrisi, gli abbracci, le risate, gli ammonimenti, i consigli e le preghiere che mi hanno aiutato a camminare in questa vita non sempre facile.

Grazie perché mi avete insegnato a guardare "oltre quella finestra" per incontrare ogni giorno il Signore, guardando anche dalla mia finestra non solo da quella della Valponasca.

Grazie mie amate Boschine

Un abbraccio...

Tea – Cons. Regionale Ligure





Sampaguita

is the national flower of the Philippines. It is usually a gift or as a sign of adoration being offered to saints. Legend has it that the name came from a heartfelt promise, *sumpa kita* (*I promise you*).

Thank you dear, Sisters

Your presence in our lives has planted seeds of faith, hope, kindness, love and everything good. With all that we can, we try and plant the same seeds to people we meet who are not as blessed to have you.

We pray for God's grace to fill your hearts, for His love to shine through you, and may His wisdom and peace manifest in your words and His compassion be witnessed in your actions.



Love from the Past Pupils
Philippines-PNG Federation



Japanese Rose

A deciduous shrub, also known as the Japanese Rose, is recognized worldwide as a symbol of love and beauty but also of war and politics. This flower is one of the most well-received gift items known, as few do not love the rose. With the rose's perfume being its main attraction, the flower is associated with emotions across the globe.

Gratitude letter of the Slovak Federation

Dear Sisters,

We thank each one of you for accepting the offer from God and saying YES to Him. That is the spirit of Don Bosco and Maria Mazzarrello you led, shaped, and spiritually accompanied our children and us.

Now we, your exallieve, some like mothers, are happy to trust your guidance of our children because we have discovered our identity and the correct values thanks to you.

Thank you also for your faithfulness and perseverance in your vocation, long-term loving, sensitive accompaniment, and genuine interest in the spiritual life of young people.

Thank you for being my friend. It is beautiful to experience that our youth does not end our relationship but that it continues, builds, and grows. From the bottom of our hearts, we wish you to guard the "spirit of Mornese" so you will never lose the authenticity or the path you follow.

May God continue to protect and bless you with what each of you needs on your way to holiness.



Bwa Kwaib

The National Flower of the Dominican Republic is a wild xerophytic plant known botanically as *Sabinea carinalis*, commonly known as Carib Wood or 'Bwa Kwaib'. Its hardiness and scarlet flowers are reminiscent of our firm, rugged, resourceful people with an ability to survive and overcome problems and Dominica's ability to triumph despite seemingly insurmountable obstacles.

Muy querida Madre Chiara y queridas Madres del Consejo Generalicio de las FMA:

Con sentimientos de inmensa gratitud y unidas en un solo corazón, todo el consejo de FANEX y nuestra delegada sor Petra Elena González, llegamos hasta usted y al Consejo General, para felicitarlas por los 150 años de fundación de nuestro amado instituto y agradecerles la entrega constante al mismo y a cada una de sus hijas, que peregrinamos con María en la Familia Salesiana, trabajando por el bien común y de la juventud más necesitada.

Aprovechamos esta gran oportunidad que pone la Providencia en nuestras manos, para repasar, como si fuera una película, a todo color y también, por qué no, con una buena dosis de drama, pero con su enorme carga de alegría y realidades palpables, las principales experiencias que han acompañado a estos 150 años de existencia de la congregación de nuestras amadas Hermanas.

Reflexionamos y contemplamos las primeras escenas, viendo a María Dominga Mazzarello, una joven y humilde campesina de Mornese, viviendo sus inquietudes apostólicas entre las niñas y jóvenes de su región, en el lejano Piamonte italiano. Observamos la escena en que, con sencillez, pero con carácter firme y decidido, en compañía de su amiga Petronila, abre un taller de costura y un pequeño orfanato, en las colinas del Monferrato, con la finalidad de llevar a ese grupo infantil y juvenil, a Jesús y a María, con la intención de que "cada puntada fuera un acto de amor a Dios".

Crece nuestro interés en lo que vamos observando y vemos a San Juan Bosco haciendo lo mismo con los chicos de la calle en Turín, donde ya había puesto en práctica su genial creación denominada Sistema Preventivo con los tres pilares básicos que rigen la educación salesiana: RAZON, RELIGION, AMABILIDAD, llegando así a las almas de aquellos humildes muchachos desorientados. Dios le inspira que podía hacer lo mismo con las jóvenes obreras y campesinas. Y pasamos a la siguiente escena: Don Bosco desea darle forma al proyecto y es ahí donde el Padre Pestarino, de Mornese, propicia el encuentro de los dos santos. Aquí viene una de las partes tristes de nuestra historia. En una época en que la mujer estaba prácticamente excluida de la educación, llegan el 23 de mayo de 1872 a esa pequeña población, las quince primeras jóvenes, ya consagradas, que lo habían dejado todo para dedicarse a la niñez desvalida. La reacción de Mornese en contra de la primera comunidad de hermanas fue decepcionante. Ese rechazo hizo que estas valientes mujeres cayeran en una agobiante situación

de pobreza y carencias, lo que sería la primera gran prueba para la fundación del Instituto. Sin embargo, el Espíritu Santo y nuestra Madre María Auxiliadora, siempre estuvieron con ellas y comenzaron a extenderse por otras regiones de Italia, Valdocco, Niza y de ahí no tardarían en cruzar el Atlántico y llegar a Uruguay.

El resto es historia y hoy en día la congregación que comenzó a funcionar con 15 religiosas, cuenta con más de 14,000 hermanas salesianas, distribuidas por los cinco continentes, en 82 provincias y presentes en 92 países. Oratorios y Centros Juveniles, Escuelas de Formación Profesional, Internados y residencias, Obras y servicios para los jóvenes en situación de riesgo, centros vocacionales, son solo algunas de las obras de las HMA esparcidas por todo el mundo.

No nos distraigamos, que todavía hay más que mencionar y agradecer al Señor en estos cientos cincuenta años: El Instituto de las Hijas de María Auxiliadora recibe la aprobación pontificia el 5 de agosto de 1872 y a partir de este momento ya se dedican en cuerpo y alma, a través del Sistema Preventivo, a acompañar y empoderar de manera integral de las jóvenes en situación de riesgo y exclusión social a través de proyectos socioeducativos famosos en el mundo por su creatividad y eficacia.

Pero aquí nos enteramos de otra mala noticia: El 14 de mayo de 1881, muere Madre Mazzarello con tan solo 44 años de edad, siendo la primera Superiora General del Instituto y un ejemplo de humildad y sabiduría. Ya para entonces eran 166 las hermanas Consagradas con un buen número de novicias y postulantes. Madre Mazzarello es declarada santa en 1951; recibe el título de Cofundadora del Instituto de las Hijas de María Auxiliadora, junto con Don Bosco.

Ahora nos adentramos en otras escenas adicionales que no podían faltar en este recuento histórico, que nos mueve una y otra vez a ser agradecidas:

Nos informamos a través de imágenes que llegan a nuestra mente, que uno de los pilares de la espiritualidad salesiana son sus famosos Oratorios Festivos, basados en el Sistema Preventivo de Don Bosco, que como ya hemos visto es un método creado por nuestro Santo Fundador para lograr una educación completa del joven y la salvación de su alma. Se constituye así el primer Oratorio, San Francisco de Sales, inspirado en la filosofía de este Santo Obispo y Doctor de la Iglesia, que basó su pensamiento en la espiritualidad de lo sencillo y la santificación de lo cotidiano. Es esta la razón por la que a todos los hijos e hijas de San Juan Bosco se nos denomina SALESIANOS.

Todo lo que hemos visto en esta especie de fotografía, lleva a las hermanas a educar dentro de lo que ellas mismas llaman: ... "lo cotidiano, inspirado en Jesús de Nazaret y el lugar en donde el joven reconoce la presencia activa de Dios y vive su realización personal".

Terminada nuestra VISION, es una inmensa alegría para todas las exalumnas y exalumnos de las Hijas de María Auxiliadora, celebrar esta fecha del la Fundación del Instituto, porque en ese bendito y preclaro día nuestros fundadores San Juan Bosco y María Dominga Mazzarello, inspirados por el Espíritu Santo y bajo la protección de María Auxiliadora, lanzaron al mundo un ejército de valientes mujeres llenas de amor, entusiasmo y espiritualidad que llevaron el mensaje del Evangelio hasta el último rincón del planeta y conquistaron al mismo tiempo miles de almas jóvenes para Cristo. Motivo que nos impulsa a ser agradecidas y a expresarlo repetidamente en esta fecha de fundación del Instituto.

Celebrar 150 años en las filas de Don Bosco es una gracia inmensa que nos ha permitido a nosotras exalumnas transitar junto a ustedes, desde los inicios de la congregación, beber el néctar de la salesianidad y compartir con otras egresadas, los frutos de fraternidad que se cosechan en la familia de Don Bosco, por eso con corazón agradecido decimos: Gracias.

Gracias por ese SI, dado por las primeras salesianas inspiradas por Dios y bajo la estela de Maín, en esa fecha histórica de ese 5 de agosto del 1872, como piedras vivas del monumento de gratitud a María Auxiliadora.

Gracias por ese SI, repetido con renovado fervor, este 5 de agosto del 2022, por el Consejo Generalicio, por cada Hija de María Auxiliadora, por cada exalumna y exalumno, en general por los miembros de la Familia Salesiana en el sesquicentenario de fundación del Instituto, deseosas de continuar abandonadas a la voluntad de Dios y confiando en la ayuda del Señor, avanzando en el hoy, bajo el manto de María Auxiliadora.

Una vez más, agradecemos, querida Madre Chiara, y a través de usted a todas las queridas hermanas del Consejo Generalicio, por todas sus enseñanzas, devoción y valores que nos inculcaron y ante todo damos gracias a Dios, principio y fin de todas las cosas, por haberlas puesto en nuestras vidas, dejando su huella indeleble en nuestras almas para siempre.

Nuestra gratitud se hace oración por cada Hija de María Auxiliadora, para que continúen en el hoy, la santidad de Madre Mazzarello. Gracias por el apoyo que nos han brindado en estos 150 años, fecundos en santidad, en frutos de apostolado juvenil. Estén seguras que nuestras plegarias estarán siempre con ustedes.

En nombre de la Federación Antillana de las Exalumnas y Exalumnos de las Hijas de María Auxiliadora, reiteramos nuestras felicitaciones con motivo del 150 aniversario de la Fundación del Instituto de las HMA.

Reciban un gran abrazo del Consejo de la Federación Antillana,
FANEX y de todos los miembros que la componen,

Delegada, Sor Petra Elena González

Presidenta, Josefina Marte

Vicepresidenta Bethania Rodríguez

Secretaria Ana María Martínez

Tesorera Elba Giovanna Grullón

Vocales: Margarita Suriel, Rosa Suazo, Luis David Franco





White Lily

The name lily comes from the Latin word for this type of flower, "lilium." The flowers represent purity, innocence and rebirth: in religious iconography, they often represent the Virgin Mary, and are also often depicted at the Resurrection of Christ.

1872 - 2022 centocinquanta anni dalla fondazione dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Quando la Presidente Marta Bovese mi ha chiesto di scrivere un pensiero su questi 150 anni ho detto "ma certo che problema c'è niente di più facile" sono cresciuta in uno di quegli istituti da dove erano passati mia nonna e mia mamma, ci ho cresciuto le mie figlie ed ora i miei nipoti e invece..... niente di più difficile ho paura di non far capire bene quello che si vive nelle case FMA, quel senso di "casa" che ti accoglie in ogni istituto dove entri, dove come diceva Don Bosco la Madonna ci vive e cammina per i corridoi, dove trovi le radici formative comuni: l'amore per Don Bosco per Maria Ausiliatrice e Madre Mazzarello che le suore ci hanno e ci trasmettono ancora. Quel sapere di poter contare su di loro, sulle "nostre suore" per una confidenza, uno sfogo, un consiglio.... ma anche una risata, una festa insieme, un viaggio... e si questo e tanto altro troviamo nei nostri Istituti e dico "nostri" perché un po' è così che li sentiamo, luoghi di serenità dove l'incontro con Dio fa parte della quotidianità.



Cantuta

The National Flower of Peru is the Cantuta. It is considered a ceremonial flower. Whenever the Inca participated in a ritual or ceremony, their path was adorned with these flowers like a carpet as a sign of respect.



Queridísimas hermanas, Hijas de María Auxiliadora; Con alegría y regocijo, esperamos la celebración del 5 de agosto, como el día de memoria y de futuro, de gratitud y de esperanza, de renovado compromiso y de unidad. De una profunda unión entre las hijas de María Auxiliadora y nosotros sus exalumnos/as, como una conexión inquebrantable, siendo inevitable que, entre Ustedes y nosotros, no exista una exquisita comunión, que nace del corazón de Don Bosco y de la valentía creativa de Santa María Doménica Mazzarello, y por ello nos atrevemos a decir: "Juntos somos el monumento vivo de María Auxiliadora", porque ella nos ha llevado hasta su casa.

Son 150 años de entrega, sapiencia, pasión, dedicación y abundante amor, como protagonistas de un sueño hecho realidad, y no hay mejor forma de celebrarlo que recordando a la figura de Madre Mazzarello, profundizando en la mujer sencilla e inescrutable, sabia educadora y materna acompañante, quien sabía acercarse a todos, con dulzura y con tino para exhortar, animar, alentar, pero también corregir sin miedo y con franqueza, sin condescender jamás con lo que esclaviza e impide la auténtica libertad, y la alegría siempre como característica personal. Por eso repetía con frecuencia: "la alegría es el signo de un corazón que ama al Señor".

Como no recordarlas, con sus miradas atentas, cercanas, acogedoras, siempre con la escucha amplia, con esa presencia en las aulas, pasillos y patios. Acompañándonos en nuestras experiencias diarias y, en los grandes momentos como en una actuación en la presentación de un drill, tal vez en nuestros partidos de vóleibol y básquetbol otra competencia; siempre estuvieron en nuestro crecimiento como discípulas y personas, y siempre presentes en el crecimiento de nuestra fe, para encaminarnos a nuestra misión compartida. Nuestra gratitud eternamente.

La celebración de estos 150 años es una bendición y nos presentamos ante Ustedes, como una asociación renovada, comprometida, audaz, alegre, dinámica para las nuevas generaciones, sobre todo con un fuerte compromiso de servicio, propio de la espiritualidad salesiana y bajo los cimientos de la "solidaridad". Una solidaridad que nos invita a un trabajo sostenido y consecuente comoliderescomprometidas/os e identificadas/os con la misión, para dar respuestas a las exigencias de nuestra sociedad peruana y al llamado de la Iglesia para consolidar los valores con los que se funda la dignidad del ser humano, específicamente de la mujer, la familia y la defensa de la vida. Trabajando como protagonistas en los diferentes campos de acción, para la transformación de una sociedad humana, justa, solidaria y proactiva.

Somos actores, con una participación mucho más relevante en el mundo político, económico y social, es así que seguiremos dejando huellas y enarbolando que el ser exalumnas/os significan ser instrumentos de bien, luz y esperanza. Siendo voz de los que viven en situaciones de marginación, sufrimiento y exclusión, volcando nuestros esfuerzos en favor de quienes necesitan, orientándonos a la protección de la familia, de los niños y de los jóvenes, que son la base fundamental de toda la sociedad.

Las exalumnas y exalumnos, nos sentimos agradecidos con Madre Mazzarello y concada una de Ustedes, hijas de María Auxiliadora por la continuidad en la extraordinaria obra y por dejar parte de su vida aquí y acompañándonos siempre.

Elegidas y amadas, y con temple siguen con la consigna "Atite las confío", cuidando de nosotras/os, como piedras vivas del monumento a nuestra Madre Auxiliadora.

;Con valentía! Sigamos adelante con corazón grande y generoso, las palabras de María Mazzarello, hoy tienen una honda resonancia en nuestros corazones y más en el momento histórico que estamos viviendo. "Mariawan purinchik, pachapim makinchikwanmi, sunqupim sapinchik". (Lengua quechua de Perú).

"Con María caminemos, con las manos en el mundo y las raíces en el corazón".

Exalumnas y exalumnos de la Federación de Perú.



Izote

It is argued that it has likely been adopted as the flower as a national symbol by the excellent use that the Salvadoran people make of it. A biologist explains that the izote is a "grateful" species because it easily adapts to any soil.



La Federación Centroamérica Norte conformada por el Exalumnado de los países de El Salvador, Guatemala y Honduras; felicitan a las Hijas de María Auxiliadora en este 150 Aniversario de fundación del Instituto; agradiéndoles de corazón por la misión educativa y contribución en la formación de los valores de la vida y de la familia conforme el proyecto de Dios; y por enseñarnos a tener fe y una especial devoción a nuestra Madre María Auxiliadora. Toda Exalumna de nuestra Federación ha disfrutado cada momento vivido en los Colegios e Instituciones atendidas por las Hermanas; con quienes nos sentimos como en casa, obteniendo de ellas siempre un consejo, una palabra al oído al estilo salesiano, una sonrisa, un tiempo de recreo, una obra de apostolado; que ha hecho de todas, grandes personas que llevan la identidad salesiana siendo reconocidas en los diferentes ambientes. Que el sueño de Don Bosco y Madre Mazzarello continué haciéndose vida a través de ustedes, que puedan seguir actualizando el carisma en los ambientes de hoy, para poder seguir siendo portadoras de alegría, esperanza y amor en la juventud.

Con especial gratitud y cariño

*Ana Beatriz Castillo de Rivera
Presidenta de Federación
Centro América Norte CCM*



Happy 150th
Anniversary

We are forever grateful for your presence in our lives.





Photos were sourced from Canva and various websites.